

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

Egregi signori azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione il bilancio di esercizio 2009 della Vostra società, che chiude con un utile netto pari ad euro 502.599,30, rispetto ad analogo risultato positivo fatto registrare nell'anno 2008, che era stato pari a 1.048.868,08 euro.

Tale utile risulta dopo aver effettuato ammortamenti per euro 2.278.174,10 ed avere rilevato euro 904.343,00 di imposte di competenza sull'esercizio e 199.901,00 Euro di imposte differite e anticipate per un valore netto di imposte risultanti di 704.422,00 Euro.

Il bilancio al 31. dicembre 2009 si chiude con un ottimo risultato, considerando che l'utile conseguito è stato generato per massima parte da un risultato operativo lordo positivo dei diversi settori caratteristici della società a differenza degli anni passati.

L'anno 2009 è improntato da un generale clima di incertezza normativa relativa al novero dei Servizi Pubblici Locali su livello nazionale con la conseguente tematica dell'applicabilità della stessa in ambito provinciale. Inoltre il Legislatore non ha dato risposte normative per quanto riguarda l'applicazione dell'IVA sulla tariffa rifiuti. In più la SEAB dovrà attendere fino a giugno 2010, che vengano determinate in modo definitivo le tariffe del servizio gas distribuzione per il secondo semestre 2009 e per tutto il 2010.

Le aziende si trovano a dover affrontare gli effetti della crisi economica in termini di minore disponibilità al pagamento dei propri servizi da parte dei clienti e conseguenti maggiori oneri finanziari.

Nonostante l'introduzione di numerosi nuovi servizi emerge ora, come frutto del lavoro svolto negli anni sul contenimento dei costi di una politica tariffaria con programmazione pluriennale, una situazione equilibrata tra sostenibilità delle tariffe per i cittadini, potere di investimento e rinnovo delle strutture gestite.

Si ricorda, che le tariffe del servizio Igiene Ambientale di Bolzano sono state aumentate nel 2009 per la prima volta dal 2001, con un mero aggiornamento all'andamento inflazionistico nonostante i considerevoli maggiori costi derivanti dall'introduzione della raccolta del rifiuto organico per tutte le utenze. Questo anche grazie al lavoro attento e sistematico del reparto amministrativo impegnato nella ricerca di utenti non paganti la tariffa rifiuti, che nell'anno ha portato maggiori introiti di tariffa per Euro 624.640,71.

Anche la tariffa per i servizi acqua potabile, allontanamento e depurazione, che negli ultimi anni ha dovuto assorbire i maggiori costi da parte di terzi dovuti all'introduzione del Servizio Idrico Integrato è rimasta fra le più basse della Provincia.

La società ha saputo reagire alla forte crescita della città con le sue nuove zone (Firmian, Casanova, Zona via Einstein, Piani di Bolzano) con l'integrazione dei propri servizi senza aumenti di personale.

La società ha registrato a favore del socio Comune di Bolzano canoni di concessione per un importo complessivo di 2.530.877,03 Euro, rilevato sanzioni I.U. per Euro 266.324,42, elevato contravvenzione per conto del Comune di Bolzano per Euro 548.742,00, affitti passivi per Euro 482.105,40 oltre che ad incrementato il patrimonio delle infrastrutture del Comune di Bolzano di un valore pari a Euro 1.663.013,51.

Qui di seguito si riportano i dati relativi allo Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato per gli anni 2009 e 2008 corredato di alcuni indici significativi:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2009	2008
1) ATTIVO CIRCOLANTE		
1.1) Liquidità immediate	1.861.486	4.110.390
1.2) Liquidità differite	15.643.530	12.771.037
1.3) Rimanenze	913.101	861.565
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	9.705.571	9.894.075
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.663.803	3.214.942
2.3) immobilizzazioni finanziarie	839.800	849.833
CAPITALE INVESTITO	31.627.291	31.701.842
1) Passività correnti	14.117.480	14.092.899
2) Passività consolidate	5.516.640	6.018.375
3) Patrimonio netto	11.993.171	11.590.568
CAPITALE ACQUISITO	31.627.291	31.701.842

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	2009	2008
Ricavi delle vendite	34.628.302	32.825.383
Produzione interna	1.647.677	2.265.759
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	36.275.979	35.091.142
Costi esterni operativi	20.356.608	20.805.368

VALORE AGGIUNTO		15.919.371	14.285.774
	Costi del personale	10.857.972	10.414.228
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		5.061.399	3.871.546
Ammortamenti e accantonamenti		3.154.541	2.439.202
RISULTATO OPERATIVO		1.906.858	1.432.344
	Ricavi diversi	1.239.715	1.553.437
	Oneri diversi	2.599.583	3.152.303
Risultato dell'area accessoria		-1.359.868	-1.598.866
		133.004	
Risultato dell'area finanziaria (senza oneri finanziari)			246.501
EBIT NORMALIZZATO		679.994	79.979
Risultato dell'area straordinaria		699.752	2.049.395
EBIT INTEGRALE		1.379.746	2.129.374
Oneri finanziari		-172.705	-179.968
RISULTATO LORDO		1.207.041	1.949.406
	Imposte correnti	904.343	958.996
	Imposte differite ed anticipate	-199.901	-58.458
Imposte sul reddito		704.442	900.538
RISULTATO NETTO		502.599	1.048.868

Si reputa anche utile allegare alcuni indici di bilancio a supporto dei dati allegati:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICAI	2009	2008
ROE (return on equity) netto	0,0419	0,0905
ROE lordo	0,1006	0,1682
ROI (return on investment)	0,0603	0,0452
ROS (return on sales)	0,0580	0,0436

INDICATORI PATRIMONIALI	2009	2008
--------------------------------	-------------	-------------

 margine di struttura primario	-1.216.003	-2.368.282
 indice di struttura primario	0,9079	0,8303
 margine di struttura secondario	4.300.637	3.650.093
 indice di struttura secondario	1,3256	1,2615
 Mezzi propri / Capitale investito	0,3792	0,3656
 Rapporto indebitamento	0,6208	0,6344

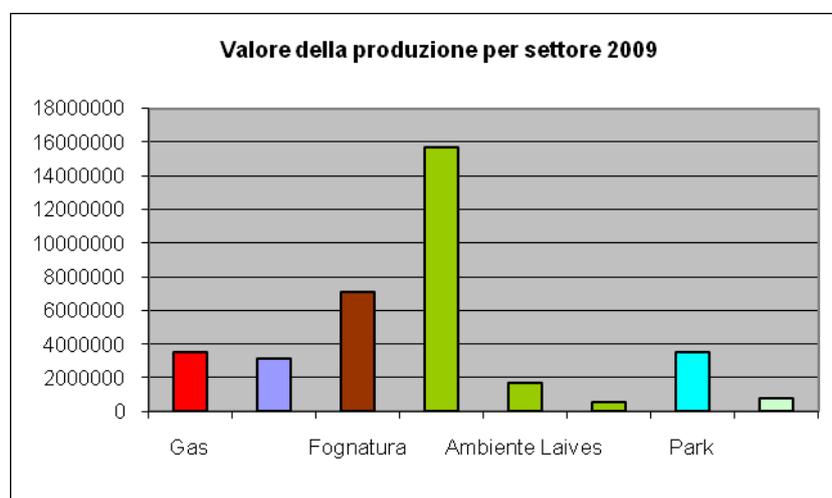
Per l'analisi dei singoli settori si rimanda al conto economico riclassificato in allegato alla presente relazione.

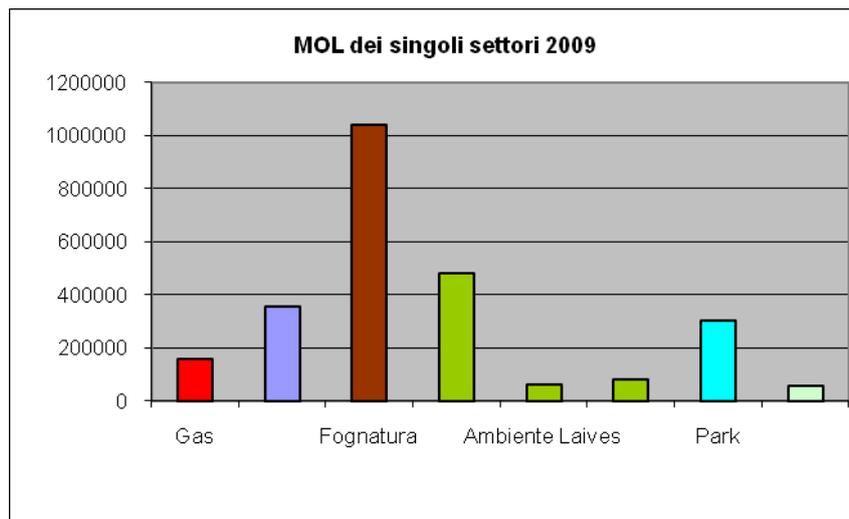
FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

Al fine di fornire i necessari approfondimenti sull'andamento dell'anno 2009, si espone di seguito l'analisi per i diversi settori di attività della società, confrontata con i dati del 2008.

Si registra un valore della produzione al netto degli incrementi di immobilizzazione per lavori interni di importo pari -a 35.868.016,50 Euro con un aumento del 4,3 % rispetto all'anno precedente (34.378.491 Euro), in virtù di nuovi servizi, p.e. la gestione del Parcheggio Ospedale e maggiori introiti di tariffa.

A differenza degli anni precedenti tutti i settori caratteristici della società presentano un MOL positivo. La contribuzione dei singoli settori alla ricchezza della società nel 2009 è distribuita su tutti i settori, in maggior misura contribuiscono i settori Fognatura, Igiene Ambientale di Bolzano, Igiene Ambientale in economia e settore Parcheggi.



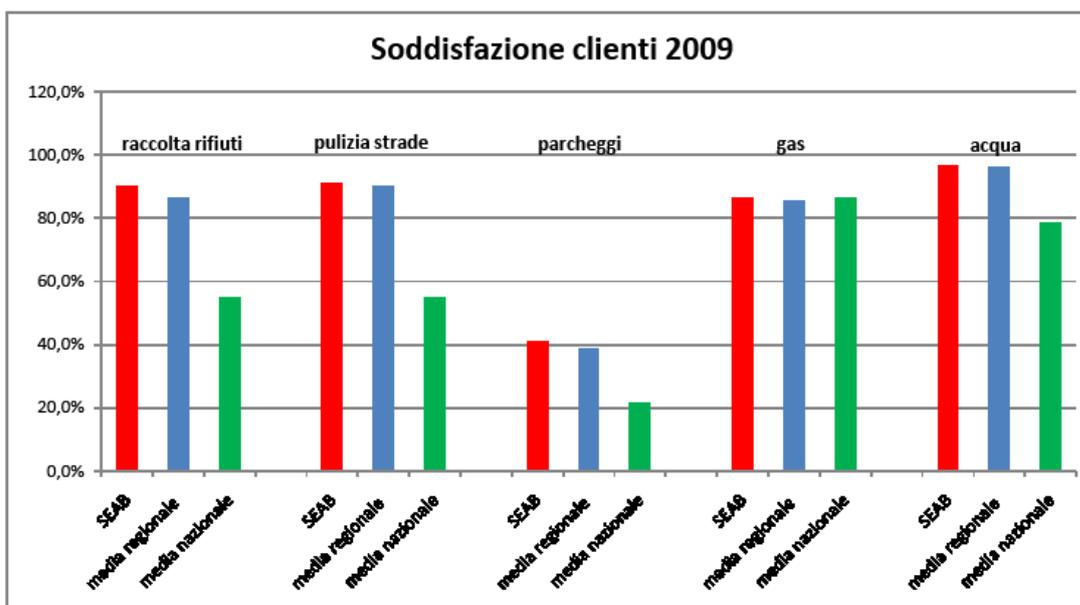


SERVIZI GENERALI

Soddisfazione clienti con i servizi forniti dalla società

La soddisfazione della cittadinanza sulla qualità dei servizi forniti dalla SEAB, secondo l'indagine Citymonitor, anche nel 2009, è stata molto buona con il 96% di cittadini soddisfatti nel settore acqua, 90% del settore rifiuti, 87% nel settore gas distribuzione, contribuendo a far sì che Bolzano si collochi sempre ai vertici della classifica nazionale.

Si riporta nel seguente grafico il confronto fra con i valori regionali e nazionali.



Introduzione di un sistema informatico di gestione dei documenti

In primavera è stato attivato il primo modulo, rappresentato dal protocollo informatico, del sistema documentale Archiflow SIAV, acquisto importante del 2008. Analizzate le tipologie di documenti da gestire, è stato poi approntato il piano dei documenti. Tutto il personale dei settori amministrativo e tecnico operante per il settore Igiene Ambientale, Igiene Ambientale in economia e Igiene Ambientale Laives ha iniziato entro breve a gestire i documenti a video. Di conseguenza l'archivio dei settori coinvolti viene ora gestito in modo informatico, a beneficio di un minor utilizzo della carta. Un effetto collaterale positivo dell'introduzione del nuovo programma consiste anche nella riorganizzazione di singoli processi e nella condivisione mirata delle informazioni aziendali. Il personale ha accettato con interesse il nuovo modus operandi.

Gestione della società Hospital Parking s.p.a. per terzi

Dal 2009 la SEAB S.p.A., oltre che a gestire il parcheggio in struttura della società Hospital Parking S.p.A, si è accollata anche servizio contabile-amministrativo della società stessa.

Sviluppo della normativa sui Servizi Pubblici Locali (SPL)

In settembre 2009 è stato pubblicato il D.L. 25.09.2009, n. 135 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" che riporta all'art. 15 " *Adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica*" la riforma dei Servizi Pubblici Locali. La nuova normativa si appoggia su una delle competenze primarie dello Stato (vedi Titolo V della Costituzione), e più precisamente sulla libera concorrenza nel mercato, e orienta gli enti pubblici locali a gestire i SPL di rilevanza economica tramite terzi, affidando i servizi in via prioritaria in forma di gara e solo in forma residuale con affidamento diretto a proprie società. Altra possibilità è l'affidamento diretto a società miste pubblico-private, nelle quali il socio privato detenga almeno il 40% delle azioni ed abbia funzioni operative. E' richiesta inoltre la trasformazione delle attuali società in house, eccetto per quelle quotate in borsa, entro termini precisi adeguandole alle previsioni di legge, pena la decadenza delle concessioni in atto.

La materia dei servizi pubblici locali precedentemente era stata regolata sia su livello nazionale che su livello provinciale tramite il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali. La competenza per l'Ordinamento degli Enti Locali a livello provinciale secondo il Nuovo Statuto di Autonomia spetta alla Provincia Autonoma di Bolzano, così come la regolazione dei servizi pubblici locali, dopo la Riforma dell'Ordinamento delle Autonomie Locali da parte della Regione alle due Province Trento e Bolzano (L.R. del 22.12.2004, n.7).

In seguito all'emanazione della norma nazionale, la Legge Provinciale del 16 novembre 2007, n. 12 "Servizi pubblici locali" si è adeguata alla nuova norma nazionale, rimanendo fedele alle prescrizioni della normativa Europea sull'affidamento dei SPL nel rispetto delle sentenze interpretative della Corte di Giustizia Europea.

Questa ulteriore incertezza normativa ha bloccato, nell'autunno 2009, ogni iniziativa per la rivisitazione dei contratti di servizio per i settori idropotabile e canalizzazione/depurazione da parte del Consiglio Comunale in modo tale da adeguarli alla normativa provinciale nonché a nuove forme di finanziamento degli investimenti.

Riguardo ai finanziamenti tale modifica avrebbe consentito alla società possibilità di accedere, tramite il Comune socio, ai finanziamenti agevolati erogati dal Fondo di Rotazione Provinciale, il cui accesso diretto è precluso alla società di capitale pubblico.

Nella primavera 2010 si è registrata una forte mozione popolare con raccolta firme per un referendum abrogativo contro la privatizzazione dell'acqua potabile da parte di associazioni e cittadini. Anche la Giunta Comunale di Bolzano ha preso una chiara posizione contraria contro la privatizzazione, associandosi alla posizione analoga dell'Amministrazione Provinciale.

Problematica dell'applicazione dell'IVA sulla tariffa rifiuti

Grande incertezza normativa è scaturita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009, che ha sancito che la tariffa rifiuti ha natura tributaria. Attualmente la "tariffa" rifiuti è assoggettata a IVA al 10% in quanto esplicitamente definita come tariffa nella normativa nazionale di settore (Decreto Lgs.152/2006 – Norme in materia ambientale - e normativa provinciale L.P.4/06) ed intesa come corrispettivo per un servizio.

Agli occhi della Corte gli elementi che qualificano la tariffa come tributo sono l'imposizione della stessa a tutti gli utenti e la non proporzionalità tra importo richiesto e servizio reso al singolo cliente.

La SEAB s.p.a. in questo contesto, pur essendo solo sostituto di imposta, è stata oggetto di numerose richieste da parte di cittadini ma anche da parte di aziende di rimborsare l'IVA versata negli ultimi 10 anni. Nell'attesa di chiarimenti da parte degli organi competenti, la SEAB s.p.a. ha dovuto limitarsi a rinviare una risposta definitiva ad un futuro provvedimento normativo. Questo che fino alla stesura della presente relazione non è ancora avvenuto, nonostante la tematica abbia sollevato notevole attenzione da parte di cittadini e mass media.

Per tutto il 2009 SEAB s.p.a. ha emesso le fatture TARSU ai sensi della normativa IVA con l'imposta sul valore aggiunto.

Essendo il tributo di competenza dell'ente locale, questo deve essere accertato nel bilancio comunale. Una sua applicazione richiederebbe un reinserimento dei relativi capitoli nel bilancio comunale e, contestualmente un aumento delle entrate pari al costo dell'Iva. Ciò è dovuto al fatto che il costo del servizio gestito da terzi per conto del comune rimarrebbe gravato di IVA. Tale imposta per il comune non sarebbe più compensabile, in quanto settore non più assoggettato ad IVA (10%).

I clienti finali- utenti domestici non vedrebbero riduzioni di tariffa, mentre clienti finali- utenze non domestiche sarebbero gravati da una maggiorazione di tariffa pari al costo dell'Iva.

Essendo stato rinviato il termine per la chiusura del bilancio dello Stato a fine giugno, rimane ancora spazio per una approvazione di una norma in merito. Il Governo sembra ad oggi orientato verso il mantenimento della tariffa.

Attività relative alla ricerca evasione tariffa rifiuti

La SEAB ha dato inizio ad una ricerca sistematica di soggetti evasori della tariffa rifiuti a partire dal 2004 dopo la modifica, richiesto dalla società, del Regolamento TARSU ed attuato mediante delibera consigliare del 11.12.2003, n.108. Il regolamento è stato adeguato alla normativa sulla privacy per poter accedere a banche dati di soggetti terzi per poter svolgere controlli trasversali. Tra gli anni 2004 e 2009 sono stati conclusi oltre 8.000 procedimenti di accertamento con un recupero di tariffa complessivo di Euro 4.743.604 in aggiunta alla tariffa normalmente fatturata.

Tra gli anni 2004 e 2009 sono stati conclusi oltre 8.000 procedimenti di accertamento con un recupero di tariffa complessivo di Euro 3.881.127 in aggiunta alla tariffa normalmente fatturata.

Nel 2009 il Consiglio di Amministrazione ha acconsentito di accelerare l'attività della ricerca con l'assunzione a tempo determinato di un/a ulteriore addetta/o amministrativa.

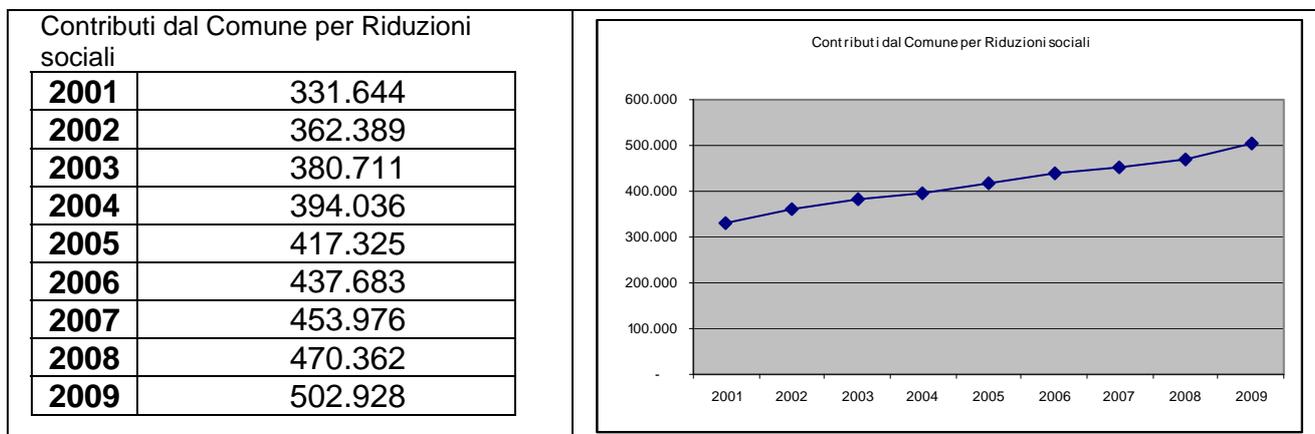
Nel 2009 è stato messo in atto un progetto del settore amministrativo realizzato del 2008, sfociato nell'attivazione di un programma informatico di confronto ed estrazione mirata di dati dal sistema informativo dell'Ufficio anagrafe di Bolzano, in osservanza della legge sulla privacy. In primo luogo è stato svolto un confronto complessivo delle posizioni nelle due banche dati, che ha evidenziato scostamenti anche consistenti in termini di numero di nuclei familiari piuttosto che numeri di membri in famiglie, che da molti anni non hanno subito modifiche nel numero di componenti. Anche il nuovo fenomeno sociale delle badanti che si aggiungono ai nuclei familiari originali, residenti ma non conosciute ai sensi della tariffa rifiuti è consistente (= ca. 6.000 persone).

L'elaborazione di parte di questi scostamenti nel 2009 ha permesso da un lato di riscuotere un maggior importo di tariffa inclusa quella degli anni pregressi pari a ca. Euro 300.000 e di emettere verbali di accertamento per un importo di tariffa inclusa quella degli anni precedenti pari a 452.000 Euro. Un ulteriore vantaggio di questo lavoro per la collettività è che questi nuovi clienti contribuiranno alla copertura dei costi del servizio anche nel futuro. La relativa sopravvenienza attiva pari a Euro 632.285,04 ha contribuito notevolmente al risultato economico positivo del settore Igiene Ambientale.

L'importo della sanzione amministrativa prevista dall'art. 34 del Regolamento comunale per chi non presta la denuncia attinente la tariffa rifiuti pari al 100% della tariffa evasa, viene versato dalla società alle casse del Comune. Nel 2009 sono state emesse dalla società sanzioni per un importo complessivo pari a Euro 266.324,42.

Il Comune di Bolzano secondo Regolamento Comunale equilibra le agevolazioni del 50% della tariffa concesse ai nuclei familiari composti esclusivamente da persone oltre 65 anni con un contributo di pari entità. Visto che per naturale sviluppo della società, l'età media dei cittadini di

Bolzano sta aumentando, tale contributo con gli anni tende a crescere ed ha assunto i seguenti importi:



Si propone nuovamente al socio, di modificare i criteri di concessione di tale agevolazione in base a valutazioni sociali come avviene p.e. per il settore gas con il "bonus gas", legato ad un basso reddito delle famiglie, documentato tramite certificato ISEE rilasciato dai CAF.

La tariffa rifiuti 2009

Con delibera del 16.12.2008, n. 1088, la Giunta Comunale ha deliberato il piano finanziario triennale 2009-2011 il quale dava indicazioni in merito all'aumento tariffario del triennio, dei maggiori costi di avvio del nuovo sistema di raccolta degli RSU oltre che definire la copertura da parte del Comune dei costi per la pulizia delle aree verdi. Riguardo alla tariffa si sono approvati aumenti orientati al solo aggiornamento inflazionistico e specificatamente:

- 2009: +3%
- 2010: inflazione programmata + 1%, pari quindi a 2,5%
- 2011: inflazione programmata + 1% pari a 2,5%.

A fronte di questa deliberazione il Comune ha proceduto, con delibera della Giunta Comunale del 07.07.2009, n. 503/57453 alla modifica dell'art 8 del contratto di servizio di igiene urbana stipulato con la società per la parte relativa alla pulizia delle aree verdi.

In occasione dell'approvazione del piano finanziario per l'anno 2010, avvenuto con delibera della Giunta Comunale del 22.12.2009, n. 996 il Comune ha riallocato i costi di cui sopra (ca. 445.000 Euro per anno) a carico del bilancio della società definendo che gli stessi avessero copertura tariffaria. Con deliberazione della Giunta Comunale del 9/02/2010, n. 41/11461 si è ripristinato il contenuto originario dell'art. 8 del contratto di servizio.

Si segnala che la cittadinanza paga attraverso la tariffa rifiuti, oltre alla raccolta differenziata/recupero e raccolta/smaltimento dei rifiuti, anche la pulizia delle strade e la pulizia delle aree verdi pubbliche.

I ricavi ordinari dalla tariffa rifiuti dell'anno, grazie all'aumento tariffario del 3%, sono aumentati e si assestano ad un importo pari a Euro 15.400.931,73. A queste entrate si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI un importo di Euro 564.272,19. Inoltre figura iscritto a sopravvenienza attiva l'importo di Euro 624,640,71 Euro a titolo di riscossione di tariffe rifiuti degli anni pregressi (vedi sopra). Risulta pertanto un'eccedenza di tariffa dell'anno pari a Euro 562.447,73, che è stata interamente iscritta, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.G.P. 5/2007, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi del progetto raccolta condominiale dei rifiuti residui.

SETTORE GAS DISTRIBUZIONE

L'anno 2009, come preannunciato, ha rappresentato un anno di svolta in riferimento alle determinazioni delle tariffe di distribuzione del gas naturale e conseguentemente alla definizione dei ricavi di settore. L'AEEG, con deliberazione n. 159/08, ha approvato il Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas a valere per il quadriennio 2009-2012, ridefinendo le regole tariffarie finalizzate alla remunerazione del capitale investito nelle reti di distribuzione. Le tariffe sono stabilite unitariamente per tutto l'ambito territoriale del nord-est nell'ottica di mantenere omogenee le tariffe del servizio di distribuzione per ciascun ambito in una logica pro-competitiva e di semplicità amministrativa. L'AEEG ha inteso sviluppare le tariffe in componenti tariffarie distinte per la copertura dei servizi di distribuzione, di misura e della commercializzazione di tali servizi.

Alla luce di questa ridefinizione tariffaria, l'AEEG ha richiesto alle aziende distributrici di comunicare entro il 31 marzo 2009, scadenza poi prorogata al 30 aprile 2009, i dati relativi alle immobilizzazioni materiali concernenti il servizio di distribuzione e misura. Nel contempo l'AEEG ha deliberato che dall'1 gennaio al 30 giugno 2009 si applicassero, salvo conguaglio, le tariffe approvate dall'autorità per l'anno termico precedente.

Nel settembre 2009, l'AEEG ha fatto pervenire all'azienda due richieste di approfondimento relative ai dati degli investimenti realizzati nel comune di Bolzano precedenti l'anno 1986, nonché una richiesta di riconciliazione dei dati trasmessi da Seab S.p.A. per gli anni 2004-2008, cui l'azienda ha dato seguito.

Nel dicembre 2009 l'AEEG, con propria deliberazione ARG/gas 197/09, ha previsto di procedere nei confronti di aziende distributrici indicate dalla delibera stessa, a necessari approfondimenti per le verifiche di corrispondenza tra i dati dichiarati e dati contabili richiedendo nel contempo copia della documentazione contabile ai fini del riscontro da inviarsi entro il termine tassativo del 31 marzo 2010. Sulla base dei dati inviati l'AEEG procederà a definire la tariffa definitiva per l'anno 2009 entro il 31 luglio 2010.

Fino a tale data l'AEEG stabilisce, al comma 4 dell'art. 1 della deliberazione di cui sopra, che le imprese distributrici soggette a supplemento di indagine applichino fino a tale data le tariffe di riferimento, determinate d'ufficio in via provvisoria.

I ricavi indicati nel bilancio per l'esercizio 2009 risultano pertanto dall'applicazione per il primo semestre, dalle tariffe già definitive e definite per l'anno termico precedente, mentre per il secondo semestre i ricavi sono stati determinati sulla base dell'unico dato certo alla chiusura del bilancio ovvero le tariffe di riferimento provvisorie indicate dalla Del ARG/gas 197/09. Vista tale situazione di incertezza si è reputato opportuno operare un accantonamento prudenziale nell'eventualità le tariffe definitive siano minori di quelle provvisorie.

Soltanto con la determinazione della tariffa definitiva, che sarà comunicata all'operatore SEAB s.p.a. entro il 31 luglio 2010, si potrà valutare l'entità dei ricavi ad essa riconosciuti sulla base del nuovo sistema tariffario e conseguentemente, la congruenza del canone di concessione richiesto dall'ente proprietario a SEAB.

Interventi svolti per i clienti gas distribuzione 2009	
richieste di preventivo	31
esecuzione lavori	30
attivazione della fornitura	1.252
disattivazione della fornitura	799
riattivazione a seguito morosità	367
riattivazione in seguito a P.I.	17
preventivi complessi	6
esecuzione lavori complessi	2
totale	2.504
di cui attività su appuntamento	289

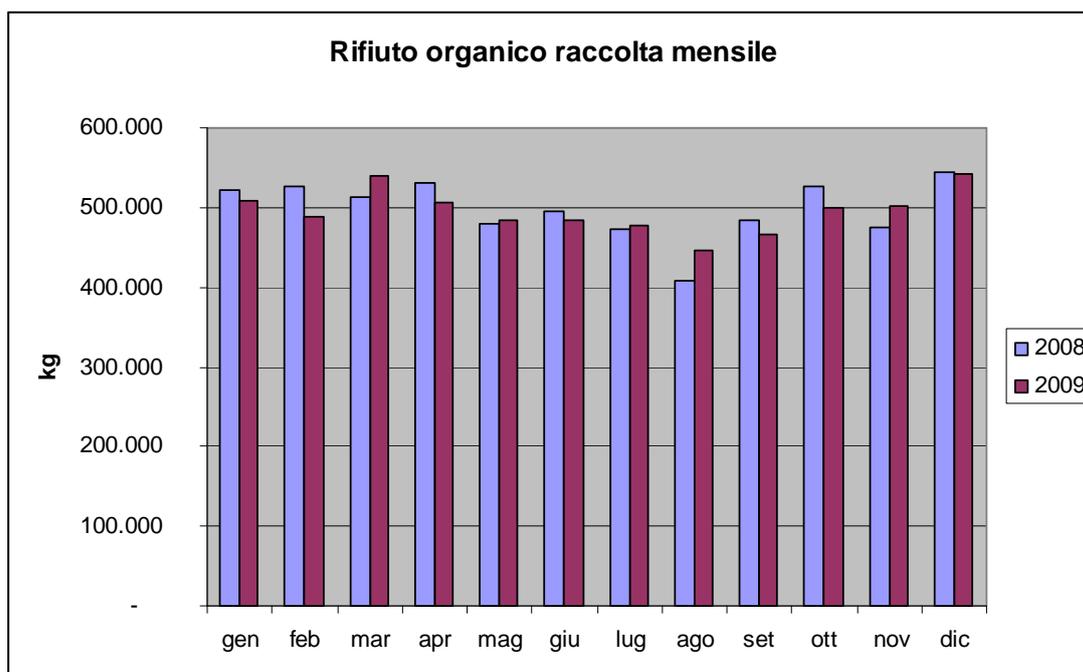
La squadra del gas, oltre alla manutenzione ordinaria della rete di distribuzione in bassa (103.86 km) e media (41.17 km) pressione e a interventi per gli investimenti, ha effettuato nel corso del 2009 numerosi interventi a favore dei clienti finali su richiesta dei sedici venditori.

Nel 2009 è stato attivato il servizio telefonico di pronto intervento ai sensi della Del. AEEG n. 120/08.

Le perdite di gas sulla rete di distribuzione risultano molto basse con lo 0,23% (0,346% nel 2008), situandosi largamente al di sotto della soglia prescritta dell'AEEG del 2,5%.

IL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE BOLZANO

La raccolta del rifiuto organico, introdotta con successo nel 2007 presso tutte le famiglie di Bolzano oltre a quella delle attività produttive, nel 2009 si è consolidata. Le quantità raccolte (5.945.360 kg) sono di ottima qualità e in peso invariate rispetto all'anno precedente.



Per quanto riguarda le altre frazioni della raccolta differenziata si segnala l'ulteriore aumento della raccolta della carta grazie alla raccolta porta a porta della carta presso le utenze non domestiche che fanno richiesta del servizio, introdotta nel 2008. Evidente è anche l'aumento del cartone raccolto, da 3.434.480 kg nel 2008 a 3.724.210 kg nel 2009 (+8,4%). Anche la raccolta del vetro registra un ulteriore aumento del 2,4%. Questo significa, che la città di Bolzano ha saputo segnare ottimi progressi sulla raccolta separata dei materiali recuperabili "di valore" e importanti per peso carta, cartone e vetro, che vengono inviati ai consorzi di filiera per il recupero della materia prima.

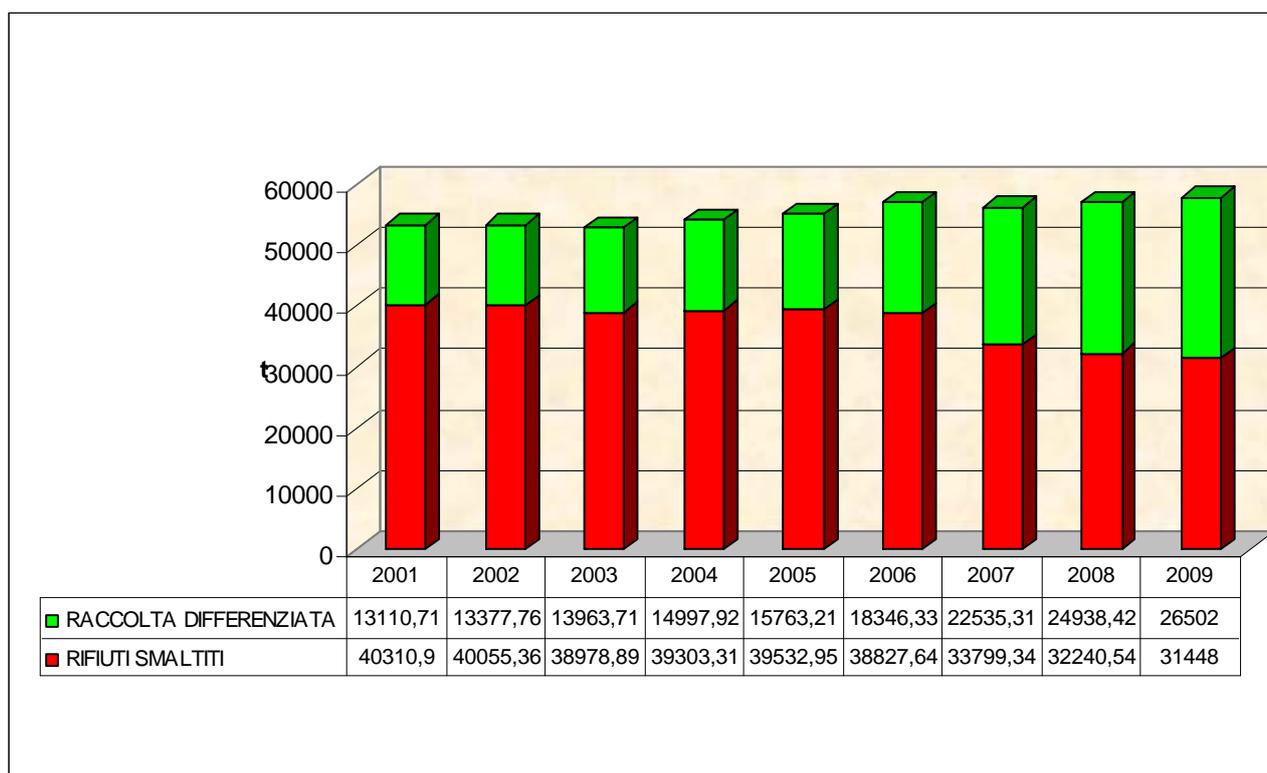
COMUNE DI BOLZANO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	diff	GEMEINDE BOZEN
<i>Abitanti residenti</i>	94.855	95.400	96.067	97.236	98.657	99.751	100.629	101.919	103.088		Einwohner
FARMACI	7.027	6.574	7.217	6.063	6.875	6.458	6.929	7.523	8.140	8,2%	MEDIKAMENTE
BATTERIE PER AUTO	30.150	29.680	22.380	39.120	41.357	35.190	34.818	32.940	37.940	15,2%	AUTO BATTERIEN
PILE ESAUSTE	14.540	13.940	15.510	14.930	14.760	15.540	17.500	15.720	14.800	-5,9%	LEERE BATTERIEN
FRIGORIFERI	62.620	56.840	72.960	76.440	71.280	80.500	82.620	96.895	97.040	0,1%	KÜLSCHRÄNKE
APPARECCHIATURE	21.580	22.260	28.180	46.820	67.560	78.140	117.840	181.460	223.280	23,0%	APPARECCHIATURE ELEKTRONISCHE
MONITOR E TELEVISORI	51.360	46.200	60.760	85.340	89.040	111.260	119.200	77.320	237.940	207,7%	MONITOR UND FERNSEHGERÄTE
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	17.043	19.208	26.452	24.551	23.218	26.059	25.788	23.662	34.809	47,1%	ANDERE SCHADSTOFFE
CARTA	3.225.380	3.089.970	2.989.260	3.323.050	3.307.100	3.620.340	3.964.990	4.030.900	4.121.330	2,2%	PAPIER
VETRO	2.492.560	2.365.770	2.483.530	2.531.300	2.539.120	2.849.560	3.199.220	3.298.660	3.379.460	2,4%	GLAS
IMB. IN PLASTICA	331.640	346.430	314.510	310.400	367.346	337.730	443.790	516.870	588.310	13,8%	KUNSTSTOFF
LATTINE	4.120	3.620	2.420	3.600	2.100	1.680	2.660	2.900	3.360	15,9%	ALUDOSEN
FERRO	314.624	310.580	353.620	388.250	481.730	416.140	370.120	314.740	347.820	10,5%	EISEN
CARTONE	2.439.010	2.508.138	2.608.650	2.725.070	2.968.060	3.148.460	3.300.460	3.434.480	3.724.210	8,4%	KARTON
OLI ESAUSTI	75.266	82.385	85.472	93.317	97.601	114.649	123.553	135.080	132.215	-2,1%	AUSGEBRAUNTE ÖLE
PNEUMATICI	20.720	23.960	28.760	46.830	34.960	37.760	34.840	39.010	52.820	35,4%	REIFEN
INERTI	651.860	436.190	559.060	650.910	790.880	633.760	685.870	870.280	529.220	-39,2%	BAUSCHUTT
STRACCI	419.033	420.000	433.791	454.550	464.000	450.000	420.000	420.000	420.000	0,0%	TEXTILIEN
LEGNA	898.880	1.010.835	1.152.100	1.219.400	1.183.740	1.277.160	1.348.070	1.484.360	1.641.900	10,6%	HOLZ
RIFIUTO ORGANICO	429.060	394.940	414.300	495.220	524.000	1.875.523	4.974.360	5.973.155	5.945.360	-0,5%	ORGANISCHE ABFÄLLE
RIFIUTO VERDE	1.604.240	2.190.240	2.304.780	2.462.760	2.688.480	3.230.420	3.262.680	3.982.460	4.961.740	24,6%	GARTENABFÄLLE
INGOMBRANTI	277.240	378.780	385.720	399.820	369.560	443.540	497.620	534.100	555.080	3,9%	SPERRMÜLL
RSU E ASSIMILABILI	40.033.655	39.676.576	38.593.170	38.903.492	39.163.390	38.384.100	33.301.720	31.706.440	30.892.790	-2,6%	RESTMÜLL
RIFIUTI PRODOTTI	53.421.608	53.433.115	52.942.603	54.301.233	55.296.157	57.173.969	56.334.648	57.178.955	57.949.564	1,3%	PRODUZIERTE GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	563	560	551	558	560	573	560	561	562		
RIFIUTI SMALTITI	40.310.895	40.055.356	38.978.890	39.303.312	39.532.950	38.827.640	33.799.340	32.240.540	31.447.870	-2,5%	ENTSORGT GESAMTMÜLLMENGE
kg/ab	425	420	406	404	401	389	336	316	305		
RACCOLTA DIFFERENZIATA	13.110.713	13.377.759	13.963.713	14.997.921	15.763.207	18.346.329	22.535.308	24.938.415	26.501.694	6,3%	GETRENNTE SAMMLUNG
kg/ab	138	140	145	154	160	184	224	245	257		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	24,5%	25,0%	26,4%	27,6%	28,5%	32,1%	40,0%	43,6%	45,7%		PROZENT DER GETRENNTE SAMMLUNG

Nel 2009 la raccolta di monitor e televisori ha subito uno sbalzo nella raccolta del 207,7% totalizzando ben 237.940, grazie all'introduzione del decoder digitale. I televisori sono stati consegnati al Centro di riciclaggio, che significa aver accolto in media ca. 34 apparecchi in tutti i giorni lavorativi dell'anno.

La raccolta differenziata avviene mediante il centro di riciclaggio, il centro di raccolta del verde, le isole ecologiche, le campane su strada e le raccolte porta a porta e tramite bidoni personalizzati per la raccolta dell'organico presso le utenze produttive e i condomini, nonché tramite cicli di raccolta dedicati per il cartone nel centro città e in zona industriale. Oltre ai diversi servizi dedicati è stata istituita la raccolta domenicale degli ingombranti e rifiuti residui.

I rifiuti avviati allo smaltimento sono diminuiti di ulteriori 2,5% da 32.240.540 kg del 2008 a 31.447.870 kg, grazie appunto alla raccolta differenziata.

La raccolta differenziata ha così raggiunto a fine anno una percentuale di recupero del 45,7%.

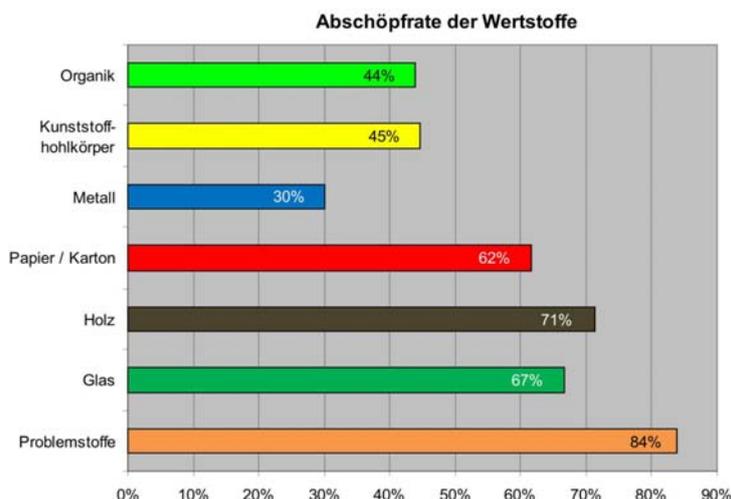


I materiali recuperabili, raccolti a Bolzano sono di ottima qualità. In ogni modo il sistema "volontario" di Bolzano, esente da pressioni tariffarie, che affida il risultato delle raccolte alla buona informazione e volontà dei cittadini e non permette controllo sul rifiuto residuo conferito nei contenitori anonimi posizionati sulla strada, sta apparentemente raggiungendo un suo naturale limite nelle quantità intercettabili.

L'Agenzia per l'Ambiente, Ufficio Gestione Rifiuti, ha svolto nel 2009 una analisi merceologica dei rifiuti residui nei diversi comuni. Questa serve per misurare il quantitativo delle diverse tipologie di

scarti recuperabili ancora presenti nei rifiuti inviati allo smaltimento. Il risultato rapportato alle quantità di materiali recuperabili raccolti separatamente fornisce il quantitativo complessivo di singole categorie di materiali presenti nel flusso dei rifiuti e permette quindi di calcolare se il Comune ha raggiunto gli obiettivi di raccolta differenziata per singole categorie di materiali.

Il Comune di Bolzano ha conseguito i seguenti risultati (in base alle quantità recuperate nel 2008):



I dati della Provincia di Bolzano evidenziano che nella raccolta degli imballaggi (carta e cartone) la città di Bolzano non ha ancora raggiunto l'obiettivo di raccogliergli in modo differenziato il 70%, così come per quanto riguarda il vetro (67% invece del 70%).

Inoltre dall'analisi merceologica dei rifiuti risulta ancora presente una considerevole quantità di materiale riciclabile che viene invece inviato all'inceneritore.

➤ Restabfall	296 kg/EGW, a
➤ Bioabfall	42,7 %
➤ Papier/Karton	15,2 %
➤ Glas	5,4 %
➤ Metalle	2,4 %
➤ Kunststoffe	11,5 %
➤ Wassergehalt	35,3 %
➤ H_{u roh}	8.600 kJ/kg

Il progetto di raccolta condominiale dei rifiuti residui

Al fine di raggiungere una quota differenziata del 60%, come da programma dell'attuale Giunta Comunale, la SEAB s.p.a. nel 2009 ha avviato uno studio di fattibilità relativo alla raccolta dei rifiuti residui mediante contenitori condominiali posti suolo privato in sostituzione dei contenitori anonimi stradali.

Il forte vantaggio di un simile approccio è la possibilità del puntuale controllo della qualità dei materiali conferiti dai singoli condomini, con la possibilità di intervento educativo.

All'analisi dei dati cartografici di tutta la città sono seguiti numerosi sopralluoghi dei tecnici della SEAB s.p.a. al fine di verificare gli aspetti critici, quali la disponibilità di spazi per la collocazione dei contenitori all'interno delle superfici private dei condomini, gli spazi sulle strade per i punti di accumulo dei contenitori, atti a velocizzare lo svuotamento degli stessi contenitori, la ripercussione sulla viabilità, i modelli di organizzazione del servizio.

Le due fasi progettuali sono state portate a termine a fine anno 2009.

I risultati del progetto di raccolta condominiale dei rifiuti residui

Il progetto esecutivo della nuova raccolta è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 10 marzo 2010.

Questo progetto prevede un forte coinvolgimento degli Uffici comunali che dovranno supportare la SEAB nella delicata fase di avvio, così come anche successivamente nelle fasi di raccolta con un costante controllo del territorio, al fine di evitare l'abbandono illegale dei rifiuti.

Entro l'anno 2010 dovranno essere modificati il Regolamento di raccolta e il Regolamento edilizio comunale.

Sempre nel 2010 dovranno essere predisposte le piazzole pubbliche per l'accumulo dei contenitori; si stima che dovranno essere eliminati circa 450 parcheggi auto.

Molto importante per la realizzazione del progetto di riorganizzazione sarà l'opera di sensibilizzazione della popolazione ed il coinvolgimento degli amministratori dei condomini.

Introduzione di un sistema informatico per la tenuta del registro di carico e scarico

Nel 2009 il servizio Tecnico ha avviato un progetto per provvedere alla tenuta del registro di carico e scarico per tutti i movimenti di trasporto dei rifiuti urbani, installando un nuovo software gestionale che consente di importare in semi-automatico tutti i movimenti relativi ai conferimenti presso Ecocenter. Nel software vengono inseriti anche i dati relativi ai movimenti di rifiuti dei nostri appaltatori consentendoci finalmente di avere a disposizione tutti i dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani all'interno di un sistema informatico unico.

Il DM 8 APRILE 2008, relativo alla gestione dei centri di raccolta per rifiuti urbani prevede la necessità di provvedere alla formazione del personale addetto attraverso specifici corsi di durata e contenuti stabiliti da apposita delibera dell'Albo gestori rifiuti. SEAB ha provveduto ad organizzare un corso di formazione secondo i contenuti previsti dalla norma per i nostri addetti.

Nel corso del 2009 si è conclusa tutta la fase di realizzazione del nuovo Centro di Riciclaggio a Campiglio, che sarà aperto al pubblico nel corso del 2010.

I risultati economici del settore sono caratterizzati dai seguenti fattori:

- costo operativo di settore, rispetto al valore dell'anno precedente, è aumentato dell'1,53 % a fronte di un aumento delle spese del personale operativo del 2,81 %, determinato peraltro dagli aumenti contrattuali dovuti. Rappresentando il costo di tale personale il 31,49% dell'importo totale del costo operativo di settore, si può constatare come la gestione Seab S.p.A sia data quale indirizzato il contenimento dei costi diretti, mantenendo comunque un alto livello del servizio grazie anche alla sua riorganizzazione;

- minor contributo da corrispondere ai sensi dell'art 35 della L.P. 4/2006 a titolo di ammortamento degli impianti di raccolta e smaltimento costruiti dalla Provincia;
- introiti accertati nell'anno da recupero evasione Tarsu pari a Euro 624.640,71.

IGIENE AMBIENTALE IN ECONOMIA

Le attività di questo settore nel 2009 registrano un valore della produzione pari a Euro 536.146,60 (2008: 569.125,73 Euro). Rientrano in questi servizi, in ordine di rilevanza economica.

- la movimentazione dei contenitori per i rifiuti organici per ca. 1.483 clienti;
- il servizio invernale di reperibilità e di intervento relativo allo sgombero neve di strade e marciapiedi;
- il trasporto delle scorie dall'inceneritore alla discarica di Vadena;
- il servizio di pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni;
- il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;
- servizi asporto rifiuti per privati,

Il risultato ante imposte di questo settore è pari a 133.255,3 Euro.

IL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE LAIVES

Si ricorda, che per la parte economica del servizio era stato concordato nel 2006, nell'ambito del piano industriale del servizio raccolta rifiuti di Laives, un piano finanziario triennale 2007-2008-2009, relativo allo standard di servizio esistente, come rappresentato nel contratto di servizio.

Nel corso del 2008 il Piano è stato aggiornato, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, per includere i nuovi servizi da introdurre nell'anno:

Sono stati avviati i sistemi di raccolta multiutenza installati dal Comune e ritirati i relativi cassonetti stradali. Dato il lungo fermo macchina si è registrato un repentino aumento degli interventi di sblocco e riparazione dei sistemi. Il ritiro dei cassonetti stradali ha comportato un notevole aumento dei fenomeni di smaltimento illegale dei rifiuti, sia all'esterno delle isole ecologiche che all'interno dei cassonetti dedicati alla raccolta del cartone e del verde.

E' stato riorganizzata la raccolta del cartone e del verde, valutando anche la possibilità di recuperare risorse per poter procedere nel 2010 all'avvio del servizio di raccolta del rifiuto organico presso le utenze non domestiche. Si è provveduto a svolgere una raccolta porta a porta del cartone per le utenze non domestiche in sostituzione dei cassonetti stradali di cui si era prevista l'eliminazione. Nel mese di ottobre, in seguito ad adeguata campagna informativa, si è avviato il nuovo servizio. Per quanto riguarda i cassonetti del verde quelli maggiormente problematici in termini di qualità del rifiuto conferito sono stati ritirati su richiesta dell'Amministrazione solo alla fine di gennaio 2010, avviando contemporaneamente la distribuzione di contenitori ai condomini interessati ad avere un contenitore dedicato.

In novembre 2009 è stata avviata la raccolta del rifiuto organico presso le utenze produttive (ca. 100 con 170 contenitori), che è stata molto ben accettata dagli utenti e da una resa di materiale molto pulito con 4.000 kg a settimana.

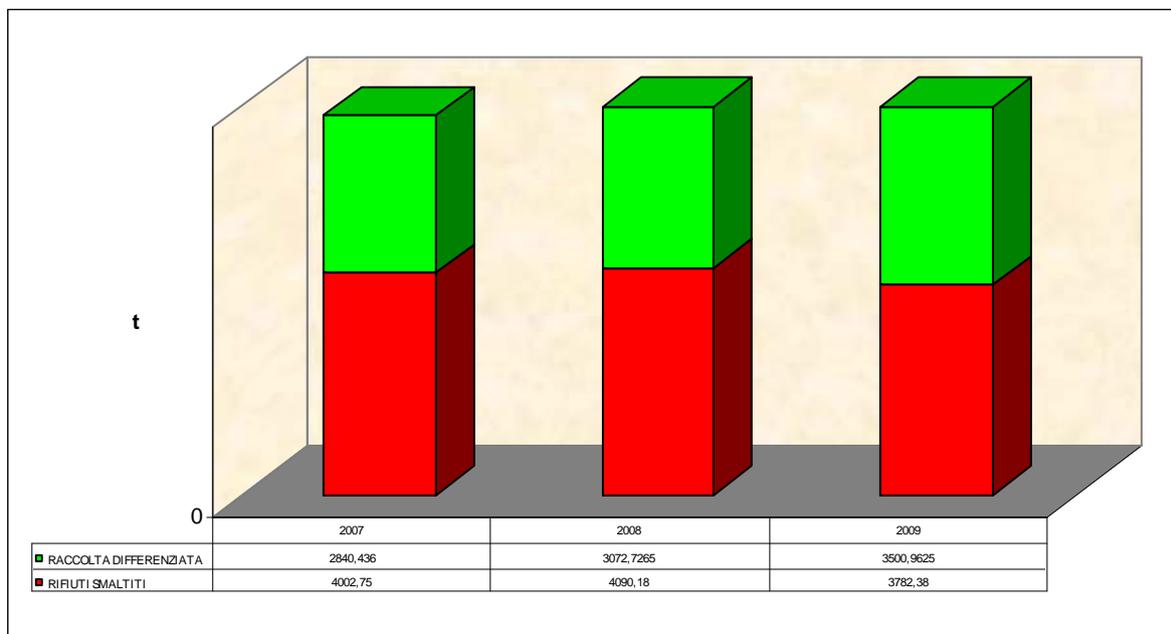
Grazie anche alle diverse attività di sensibilizzazione, alle quali ha partecipato anche il Comune stesso con associazioni di volontariato, la raccolta differenziata ha fatto notevoli progressi:

COMUNE DI LAIVES	2007	2008	2009	diff
<i>Abitanti residenti</i>	<i>16.500</i>	<i>16.687</i>	<i>16.964</i>	
FARMACI	880	927	1.255	35,4%
BATTERIE PER AUTO	5.615	6.930	7.460	7,6%
PILE ESAUSTE	1.695	2.181	2.529	16,0%
FRIGORIFERI	22.485	19.115	22.170	16,0%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	21.990	26.565	46.670	75,7%
MONITOR E TELEVISORI	26.225	47.085	56.590	20,2%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	11.264	10.342	12.919	24,9%
CARTA	370.850	411.260	522.440	27,0%
CARTONE	375.840	411.120	422.960	2,9%
VETRO	481.430	528.460	584.640	10,6%
IMB. IN PLASTICA	147.002	147.562	180.130	22,1%
FERRO	106.720	88.860	101.580	14,3%
OLI ESAUSTI	19.390	17.750	20.740	16,8%
PNEUMATICI	13.540	17.960	20.390	13,5%
INERTI	168.550	163.710	158.600	-3,1%
LEGNA	217.090	196.600	181.730	-7,6%
RIFIUTO VERDE	849.870	976.300	1.158.160	18,6%
INGOMBRANTI	142.380	147.660	172.340	16,7%
RSU E ASSIMILABILI	3.860.370	3.942.520	3.610.040	-8,4%
RIFIUTI PRODOTTI	6.843.186	7.162.907	7.283.343	1,7%
kg/ab	415	429	436	
RIFIUTI SMALTITI	4.002.750	4.090.180	3.782.380	-7,5%
kg/ab	243	245	227	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.840.436	3.072.727	3.500.963	13,9%
kg/ab	172	184	210	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	41,5%	42,9%	48,1%	

Mentre il totale dei rifiuti prodotti con 7.283.343 kg presenta soltanto un lieve aumento (+1,7%) rispetto all'anno precedente, si segnala un forte miglioramento relativo alla raccolta differenziata nel terzo anno di gestione del servizio da parte della società:

Il totale dei rifiuti inviati a recupero passano da 3.072.727 kg del 2008 a 3.500.963 kg del 2009 con un aumento del 13,9 %. La raccolta differenziata a Laives ha raggiunto in questo modo una quota del 48,1 %.

Le raccolte, che maggiormente hanno contribuito al risultato in termini di quantità sono quelle della carta (+27,0%), del cartone (+2,9 %) e del vetro (+10,6%). Anche l'intercettazione di materiali con potenziale inquinante come farmaci esausti (+35,4%), batterie per auto (+7,6), pile esauste (+16,0%), apparecchiature elettroniche (+75,7%) e monitor e televisori (20,2%).



Per i servizi aggiuntivi sopra descritti il Piano Finanziario è stato integrato con un costo aggiuntivo di Euro 127.771,66 titolo di maggiori oneri di gestione e allineamento risorse e 85.245,58 a titolo di maggiori costi di gestione dei sistemi multiutenza per un totale di Euro 213.017,24.

Il costo del servizio igiene ambientale di Laives ammonta a Euro 1.576.100,25 in rispetto del Piano Finanziario integrato dei nuovi servizi. Si è aggiunto al costo dell'anno una sopravvenienza passiva per un importo pari a Euro 31.620,00 derivanti da un progetto del 2008. Questo in virtù di una nota della Provincia Autonoma di Bolzano, che, a norma dell'art. 7 del D.P.G.P. n. 5 del 2007, imponeva di comprendere tutte le spese inerenti il servizio nella tariffa gestione rifiuti.

Si segnala, che tale nota avrà influenza anche sui Piani Finanziari futuri di tale servizio.

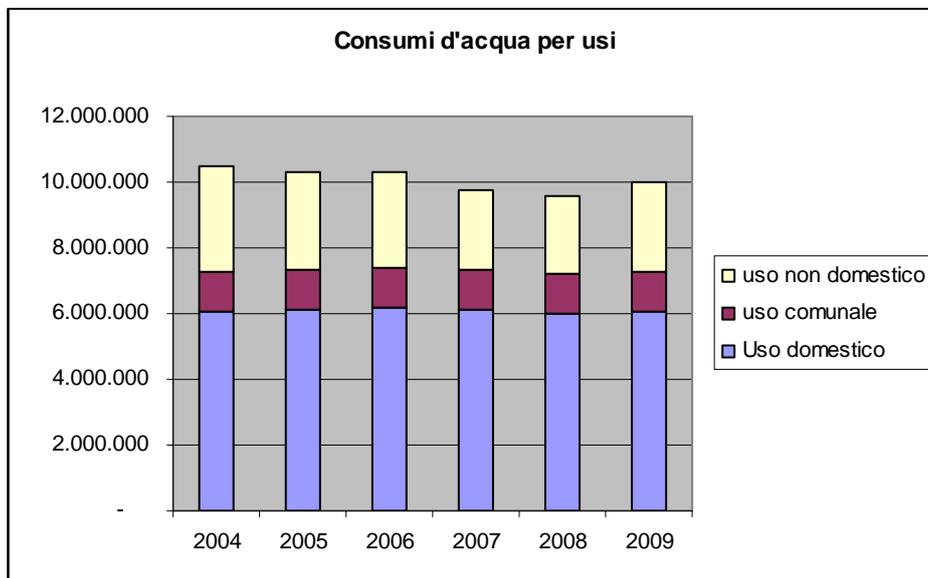
I ricavi complessivi ammontano a Euro 1.644.605,40 Euro. Il contributo da parte del Comune di Laives, si riduce pertanto dalle previste 115.000 Euro a Euro 68.505,14.

La soddisfazione dei clienti con il servizio raccolta con due indagini telefoniche nell'anno si attesta con 83,5% di clienti soddisfatti, fatto da ritenere del tutto soddisfacente per l'azienda in considerazione delle costanti polemiche su ambito politico circa la gestione dei rifiuti.

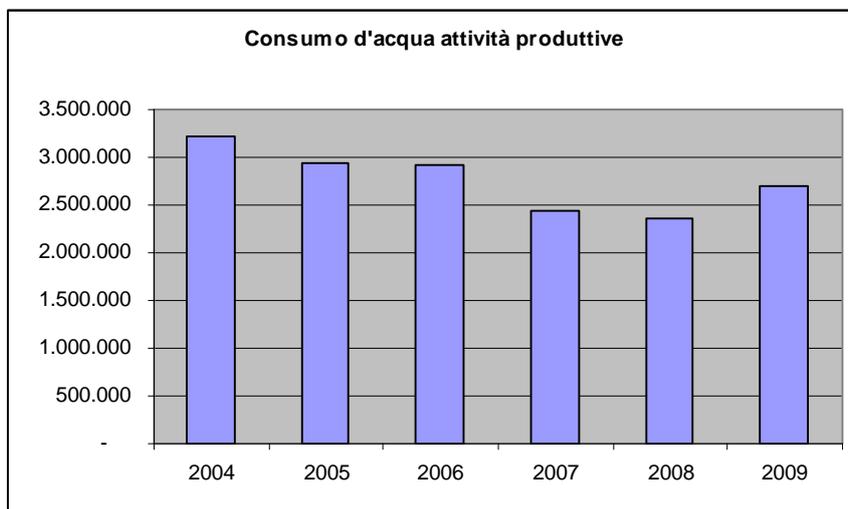
SERVIZI IDRICI

Il consumo dell'acqua potabile aveva registrato forti cali negli ultimi anni, specie per quanto riguarda le utenze produttive.

Il consumo nel 2008 aveva raggiunto il quantitativo minimo di tutti gli anni con 9.574.071 m³ fatturati. Nel 2009, nonostante la crisi economica, si registra un'inversione di tendenza nei consumi, che si sono attestati a 9.998.444 m³ con una crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente.

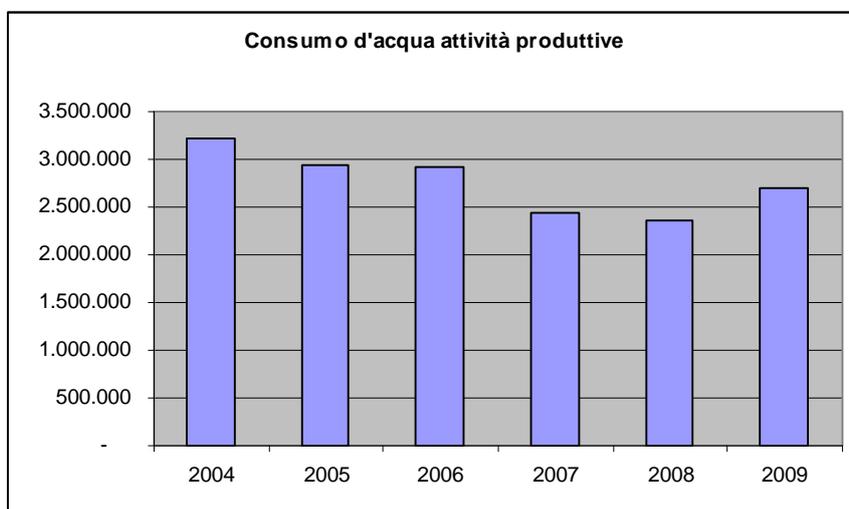


Risultano essere proprio le attività produttive, che nel 2009, dopo anni di bassi consumi dovuti anche alla chiusura di alcune importanti attività produttive a Bolzano, segnalano una ripresa.



Diversa considerazione può essere fatta per il dato relativo ai consumi d'acqua delle utenze domestiche. I consumi d'acqua pro capite, come si evince dalla tabella sottostante, diminuiscono negli anni, mentre rimangono sostanzialmente stabili i consumi complessivi e questo grazie all'aumento della popolazione.

		2006	2007	2008	2009
	abitanti	98.318	99.160	100.511	103.135
Consumo/capite	(litri per anno)	62,9	61,6	59,9	58,6



	2008	2009
USO	(Euro)	(Euro)
DOMESTICO	1.054.467,87	1.038.601,37
NON DOMESTICO	947.841,68	998.429,60
COMUNALE	358.149,01	389.832,27
TOTALE	2.360.458,56	2.426.863,24

I ricavi complessivi da tariffa del settore acqua potabile sono notevolmente aumentati grazie ai maggiori consumi ed all'aumento tariffario nel 2009 su tutte le fasce di consumo del 5,0%.

Nonostante il costo Operativo/totale del servizio nell'anno è diminuito per il 0,7% grazie al minor costo dell'energia elettrica nel 2009 (Euro 884.892,51 al posto di Euro 1.017.483,13 nel 2008).

Il risultato ante imposte del settore acqua potabile nel 2009 termina con un risultato negativo pari a Euro -399.970,89, come già nel 2008 (Euro - 241.980,75).

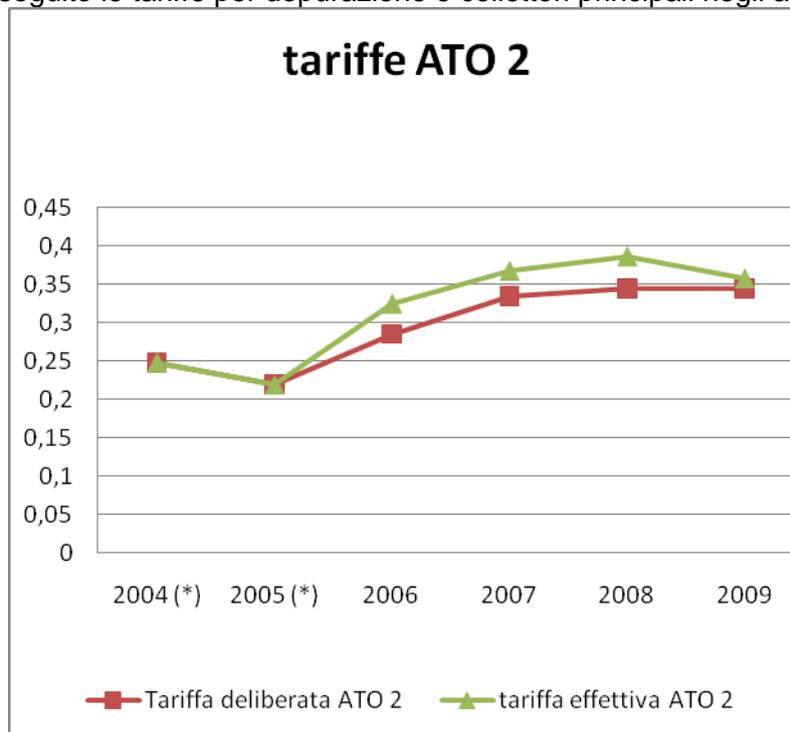
SVILUPPO DELLE TARIFFE IDRICHE E PROBLEMATICA FATTURAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La programmazione delle tariffe per l'acqua potabile avviene nel quadro complessivo dei tre servizi acqua, allontanamento, depurazione e la bolletta dell'acqua include tutti tre i settori.

Negli ultimi anni il Comune di Bolzano su proposta della SEAB s.p.a. ha dovuto praticare notevoli aumenti sulla tariffa di acqua, allontanamento e depurazione per equiparare i maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio idrico integrato ex art. 5, par. 2 della L.P.8/2002.

Si aveva già segnalato, che oltre ai maggiori costi derivanti per i grandi comuni dall'introduzione del servizio idrico integrato, il meccanismo della convenzione stipulata fra i comuni dell'ambito territoriale ottimale ATO 2: Bolzano, Merano, Oltradige, Bassa Atesina prende riferimento per l'importo totale annuo di tariffa alle quantità dell'acqua reflua fatturata due anni prima (2009 in base a quantità 2007). Questo fatto comporta in tempi di diminuzione dei consumi una parte di onere non più fatturabile al cliente finale ed un effettivo ulteriore "rincarico" della tariffa di depurazione e per i collettori principali dell'anno.

Si riportano qui di seguito le tariffe per depurazione e collettori principali negli anni:



Nell'esercizio in esame il meccanismo di fatturazione ATO gioca per la prima volta a favore del Comune di Bolzano. Nonostante l'aumento delle quantità d'acqua reflua fatturata (2009: 9.171.804 m³ rispetto al 2008 8.911.023 m³) la SEAB s.p.a. deve corrispondere tariffa per depurazione e collettori principali in base alle quantità più basse rilevate nel 2007 (9.012.797 m³) con l'effetto di una tariffa specifica risultante più bassa e un importo di "risparmio" pari a Euro 56.924,51.

Con l'ultima modifica delle tariffe idriche avvenuta nel 2010 (aumento della tariffa acqua e concomitante diminuzione delle tariffe canalizzazioni e depurazione con bolletta idrica complessiva costante) è stato raggiunto, dopo un percorso programmato di diversi anni, un modello equilibrato di copertura del costo di servizio, con il quale proseguire nei prossimo futuro.

La SEAB s.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 127 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera,

situata a – 40 m di profondità, attraverso 12 pozzi e temporalmente conservata in 7 serbatoi, per poter fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

SERVIZIO PARCHEGGI

Il settore parcheggi ha conseguito nell'anno un utile ante imposte pari a 299.585,24 Euro con un incremento del 23,1 % rispetto all'anno precedente (243.343,01 Euro).

Si ripercuote comunque in modo negativo sul settore l'eliminazione dei 104 posti blu davanti all'Ospedale di Bolzano, avvenuta a fine anno 2008, che aveva registrato ricavi per ca. 147.000 Euro all'anno. Anche nel 2009 la SEAB ha gestito i due parcheggi del Comune Perathoner e Alessandria con un canone di concessione superiore all'effettivo ricavo (canone Euro 100.000, ricavi ca. 60.000 Euro). D'altro canto, dal 2009 SEAB non ha gestito il parcheggio di via Cadorna, fortemente deficitario.

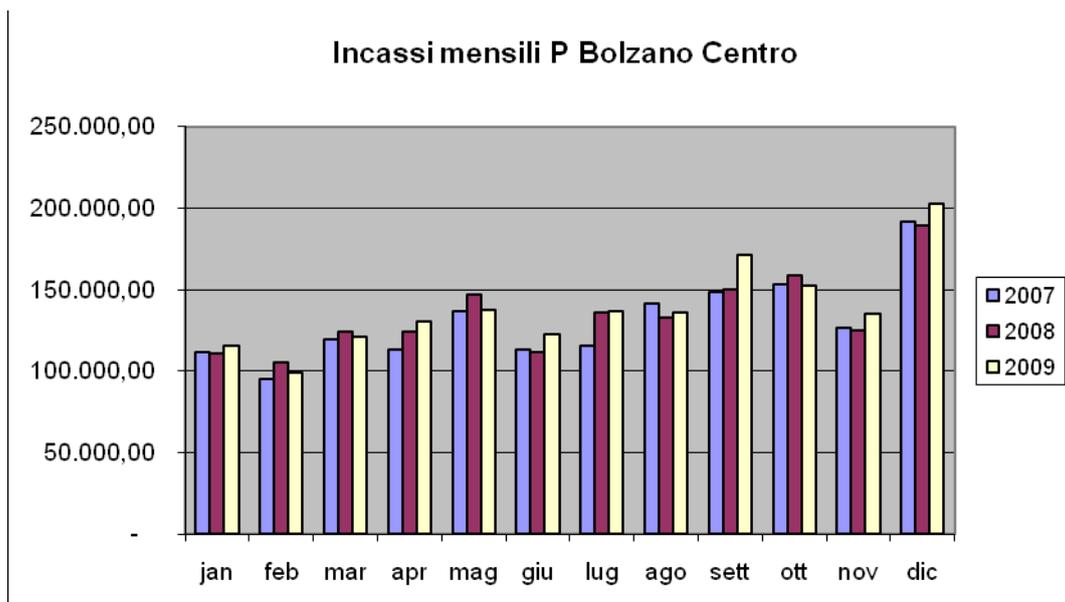
PARCHEGGI IN STRUTTURA

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

Tutti i parcheggi sono controllati anche da remoto tramite sistema informatico dalla centrale situata al Parcheggio Bolzano Centro. Il sistema di videosorveglianza autorizzato presso il Parcheggio Bolzano Centro permette di identificare numerosi autori di danneggiamenti e di provvedere a loro spese al ripristino dei danni.

Il Parcheggio Bolzano Centro gode sempre di un ottimo afflusso di clienti, grazie alla sua ubicazione vicino al centro città e la tariffa oraria conveniente (0,90 Euro/h IVA inclusa). La durata media di sosta rimane stabile tra le 3 e le 4 ore, l'occupazione è leggermente aumentata raggiungendo i 33,7%. Gli incassi della sosta breve sono aumentati nel 2009, passando da 1.315.925,48 Euro del 2008 a Euro 1.383.317,55. Contribuisce al maggior utilizzo della struttura anche il servizio di biglietti prepagati al vicino teatro ed al nuovo cinema multisala ai Piani di Bolzano.

I periodi piovosi estivi ed il mercatino di natale possono portare anche ad un totale esaurimento dei posti.



Dei 350 posti riservati ad abbonamento per residenti vengono utilizzati 282 (2008: 287). Vengono richiesti anche altri abbonamenti per i giorni feriali per non residenti (n.65).

I bagni, ristrutturati nel 2007, sono aperti al pubblico a pagamento (0,50 Euro/utilizzo) dalle ore 7:00. alle ore 21:00. La costante presenza di personale di pulizia evita atti vandalici e garantisce un buon. Il gradimento da parte dei clienti compensa per il costo del personale addetto, coperto solo al 60,4% dagli introiti (45.903,29 Euro).

Nel 2009 sono stati svolti i lavori di ristrutturazione del locale cassa per l'importo di Euro 20.325,85..

In tutto l'anno sono state incaricate ispezioni da parte di Istituto di Vigilanza, per garantire la sicurezza massima possibile all'interno del parcheggio.

Parcheggio Tribunale

Il Parcheggio Tribunale registra nel periodo un'occupazione stabile, ma sempre molto bassa con 8,63 %. (2008: 8,59 %). Le principali cause sono la difficile accessibilità del parcheggio da via Duca d'Aosta e la scarsa visibilità, nonostante il nuovo cartello luminoso e cartellonistica nuova dell'Ufficio Strade. La permanenza media è rimasta di due ore, indice di una clientela che si identifica con gli utenti degli uffici/enti limitrofi al parcheggio stesso quali tribunale, sanità, cortei dei conti ecc.

Nel parcheggio vi sono 130 posti riservati ad abbonamenti residenziali, ad oggi tutti assegnati. Alla luce delle continue richieste di abbonamenti, è stata avanzata nei primi mesi del 2010 una proposta di aumentare il numero di posti riservati da 130 a 140. Si è in attesa di una decisione in merito.

Parcheggio Palasport

Il Parcheggio Palasport ha registrato un aumento dell'utilizzo (dal 1,04% del 2010 al 1,20% del 2011). Purtroppo i numeri rimangono molto bassi, e questo è senz'altro dovuto all'infelice posizione del parcheggio e all'alto numero di parcheggi disponibili in zona. Per quanto riguarda gli abbonati camper rimane la situazione del tutto esaurito dei posti disponibili (81 abbonati) e 102 camper in lista di attesa.

Parcheggi Perathoner e Alessandria – Parcheggio Cadorna

Si segnala, che la SEAB s.p.a. gestisce dal 01.01.2008 i parcheggi Perathoner ed Alessandria, di proprietà del Comune di Bolzano, in base alla delibera consigliare del 20.12.2007, n. 111, anche se ancora in mancanza di un contratto di servizio.

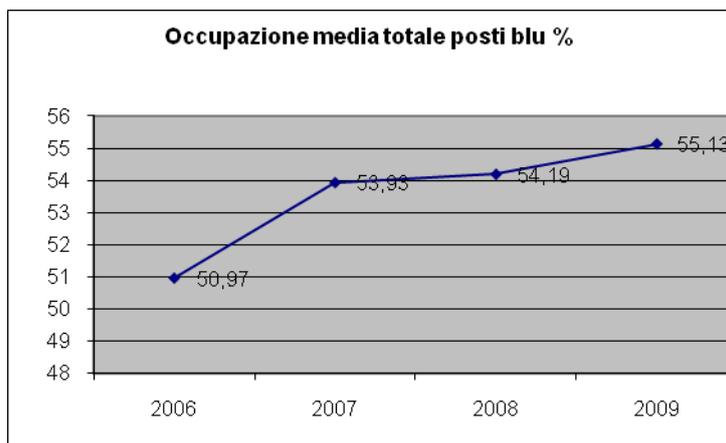
La delibera prevede la gestione in concessione di tre parcheggi: i due parcheggi comunali di cui sopra oltre che il parcheggio in via Cadorna, di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano per un canone di concessione annuo di Euro 100.000. La Provincia, mediante convenzione, aveva messo a disposizione del Comune gli impianti sportivi sui prati del Talvera ed il parcheggio da utilizzare negli orari serali e nel fine settimana. Solo nel marzo 2010 la Provincia ha infine concesso l'autorizzazione di cui sopra.

Dopo due anni di gestione la SEAB ha evidenziato al socio, che i ricavi dei soli due parcheggi comunali ammonta a ca. 60.000 Euro a fronte ad un canone di concessione richiesto di 100.000 Euro. Di conseguenza la società non si potrà dunque prendere carico anche del parcheggio in via Cadorna, la cui gestione in ogni modo risulta deficitaria. Si rimane in attesa di una relativa decisione.

Nel periodo di gestione SEAB è stato possibile, grazie ad una campagna pubblicitaria, l'assegnazione completa ad abbonati dei 159 posti auto del Perathoner oltre che a aumentare il numero degli abbonati del parcheggio Alessandria (84 posti auto); sussiste tuttavia poca probabilità di riempire quest'ultimo considerata l'ampia disponibilità di parcheggi nel circondario.

Parcheggi Blu

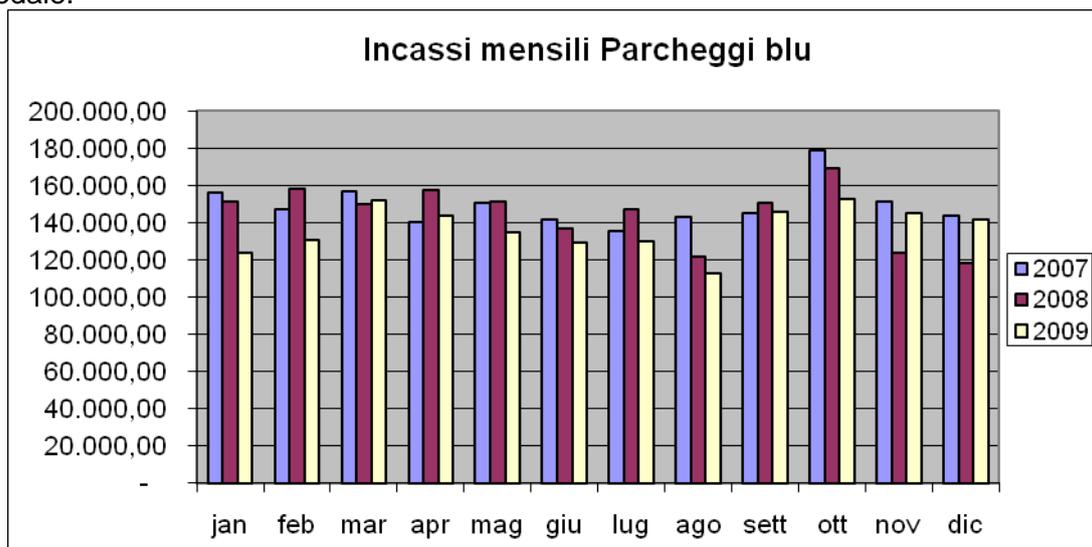
L'occupazione media percentuale totale dei complessivi 1111 posti blu di Bolzano è aumentata nell'anno di un ulteriore punto percentuale passando da 54,19% a 55,13% sul totale delle ore a pagamento.



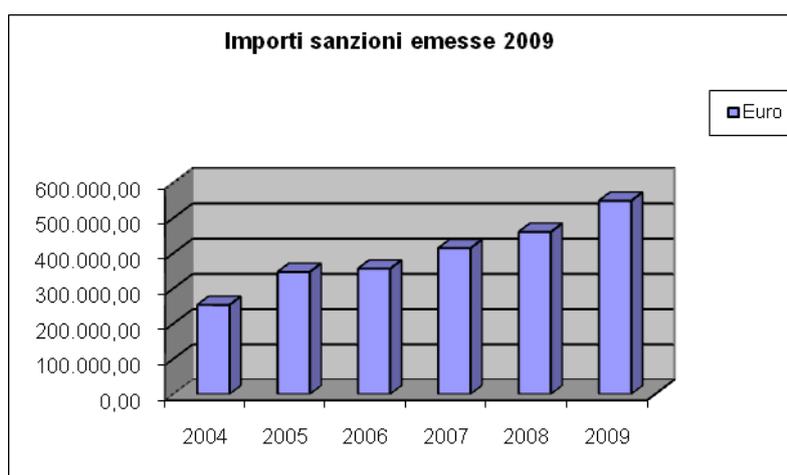
Questo aumento è da attribuire soprattutto all'attenta presenza degli 8 ausiliari del traffico, che inducono la clientela al pagamento regolare del ticket, in special modo nelle zone ad alta percentuale di occupazione.

Da registrare la buona accoglienza presso i clienti delle schede elettroniche di valore 50 Euro, delle quali nel 2009 sono state vendute 2.225 pezzi.

Ciò nonostante gli introiti dai parcheggi blu sono diminuiti del 4,88% passando da 1.507.549,28 nell'anno precedente a 1.434.050,29, in virtù dell'eliminazione dei 107 posti auto blu davanti all'ospedale.



Nel 2009 gli ausiliari del traffico hanno emesso 17.034 sanzioni per conto del Comune di Bolzano pari a Euro 548.742 (2008: Euro 460.204), riscosse direttamente dal Comune.



La SEAB mette a disposizione un tecnico addetto a tempo pieno alla cura e riparazione dei parcometri che superano i 15 anni di età; il tecnico che effettua circa 15 interventi di manutenzione al giorno per garantire la manutenzione preventiva delle apparecchiature e di riparazione guasti.

ALTRI SERVIZI

SEW S.c.a.r.l.,

Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Impianto fotovoltaico

In febbraio 2008 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico con potenza 12KW_{hp}, realizzato nel 2005 sul tetto della sede in via Lancia. L'impianto immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 Euro/kWh.

Gestione parcheggio Krankenhaus-Ospedale

Nel settore "altri servizi" è compresa anche la gestione del parcheggio Krankenhaus-Ospedale, che SEAB S.p.A gestisce per conto della società collegata Hospital Parking s.p.a. dal 22 ottobre 2008.

SEAB S.p.A. è riuscita a affrontare la gestione di questo parcheggio a tecnologia avanzata e la complessità delle diverse tipologie di utenti, tra i quali 1.700 abbonati, con professionalità ed impegno. Il personale addetto ha superato in modo positivo anche momenti difficili a causa del rifiuto da parte di alcuni clienti al pagamento del prezzo della tariffa, ritenuto troppo alto per un parcheggio dedicato ad una struttura ospedaliera.

Il risultato economico per il secondo anno dell'attività di gestione del parcheggio è pari a Euro 50.197,88.

INVESTIMENTI

Gli investimenti della SEAB nei settori reti acqua, canalizzazioni, Igiene Urbana avvengono in misura alla capacità di autofinanziamento della società. Si segnala, che la SEAB s.p.a. ha attualmente una capacità massima annua di finanziamento con mezzi propri di ca. 2.400.000 Euro.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione e parcheggi invece vengono svolti dalla società e finanziati da contributi del proprietario di tutte le infrastrutture e reti, il socio comune di Bolzano.

Dalla sua costituzione SEAB ha svolto investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'incremento patrimoniale apportato dell'attività di investimento della società al patrimonio del Comune di Bolzano per gli anni 2002 - 2009 :

Ammontare degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2002-2007	2008	2009	totale
Acqua	4.711.596,24	1.098.260,79	761.188,61	6.571.045,64
Fognatura	2.185.937,27	522.228,53	350.761,81	3.058.927,61
Gas	4.446.833,26	630.984,36	493.605,85	5.571.423,47
Igiene Urbana	7.128.306,12		21.794,78	7.150.100,90
Parcheeggi	274.824,86	12.245,00	20.325,85	307.395,71
Tec. Amm.	679.261,50	2.040,00		681.301,50
Totale investimenti anno	19.426.759,25	2.265.758,68	1.647.676,90	23.340.194,83
di cui investimenti in corso :			948.462,36	

Il valore complessivo degli investimenti attuati nell'anno SEAB (al lordo dei contributi pubblici incassati a fronte degli stessi) risulta pari a Euro 1.647.676,9. Il valore degli investimenti, decurtato dai contributi erogati per gli stessi dal Comune, è stato iscritto nel libro cespiti per l'importo di Euro 1.004.261,60. Tali investimenti, al netto dei vari contributi ottenuti, risultano iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un ammontare di Euro 13.713.185,67.

Il valore degli investimenti ancora in corso sono invece passati da un valore di Euro 818.504,02 a Euro 948.462,36 e riguardano specificatamente i seguenti investimenti non ancora conclusi:

- settore gas: posa condotta gas in via Eisenkeller, progetto gas Agruzzo, progetto officina gas;
- settore acqua: via Eisenkeller, scalinata Aslago, ponte Roma, serbatoio acqua San Pietro, via Barletta, Colle, Progetto 1^ lotto San Giorgio, progetto Pozzi Ronco, progetto rete acqua e serbatoio città di Bolzano, progetto serbatoio Colle, sorgenti Val d'Ega;
- settore fognatura: telecontrollo, rete fognaria Colle-Campegno, progetto fognatura Agruzzo, Progetto 1^ lotto San Giorgio;
- settore IU Bolzano : impianto di riciclaggio Campiglio;
- investimenti pluriserivizio: GIS, Castel Firmiano, San Giorgio.

Gli ammortamenti registrati per il 2009 nei seguenti settori:

ammortamenti 2009 per settore	
Acqua	701.918,97
Fognatura	354.264,69
Gas	285.879,41
Igiene Urbana	856.279,05
Igiene Urbana laives	29.721,71
Parcheeggi	34.256,81
altri settori	15.853,41
Totale	2.278.174,05

Contratti Leasing in atto

SEAB S.p.A. ha stipulato nel 2009, oltre ai dodici contratti di Leasing conclusi negli anni precedenti per l'acquisto di mezzi per il settore Igiene Ambientale e Fognature per un valore complessivo di Euro 1.304.857,03, altri due contratti leasing sempre per l'acquisto di automezzi destinati al settori di Igiene ambientale di importo complessivo pari a Euro 79.854,28.

La Società ha rimborsato al Comune, secondo il Contratto di Servizio, gli oneri sui mutui accesi per reti e impianti anche precedentemente al 2001 per i settori acqua, fognatura e gas al netto dei contributi provinciali di un importo complessivo di Euro 141.684,66

Gestione finanziaria:

Nel 2009 la società ha dovuto finanziare, con sofferenza per la liquidità societaria:

- gli investimenti per il settore gas per conto del Comune (ca. 412.000 Euro);
- i costi attinente alla gestione del Parcheggio Ospedale ca. per conto della Hospital Parking s.p.a., della quale SEAB era socio (700.000 Euro);

La soluzione alla prima problematica è stata trovata concordando con il socio di fatturare gli investimenti alla presentazione dei SAL, mentre dopo la vendita della società Hospital Parking s.p.a. il nuovo proprietario Provincia Autonoma dovrà provvedere al pagamento del corrispettivo per il servizio di gestione del parcheggio.

PERSONALE

L'organico dell'azienda al 31.12 2009 è composto di n. 234 unità, di cui 3 dirigenti e 4 addetti con la qualifica di quadro, con una diminuzione di 1 unità rispetto alla situazione dell'anno precedente.

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per temporanea assenza di personale di ruolo, la società ha inoltre occupato tre persone a tempo determinato e attivato due contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

La SEAB s.p.a. sta applicando quattro contratto collettivi diversi per i vari rami dell'azienda: CCNL FEDERAMBIENTE, CCNL UNICO FEDERGASACQUA, CCNL Terziario e Distribuzione e infine CCNL CISPEL. La società deve pertanto affrontare una certa complessità nell'amministrazione del personale, in parte trasferito dalla precedente gestione comunale con condizioni retributive speciali concordate nel passaggio, posizioni pensionistiche differenti (INPDAP/ INPS) e con fondi pensionistici complementari diversificati.

Il costo complessivo del personale è aumentato da Euro 10.414.239,35 del 2008 a Euro 10.749.742,69 dell'esercizio all'oggetto (+ 3,2).

Nel 2009 è stato aggiornato l'accordo aziendale per il premio produzione, già stipulato nel 2008, che prevede obiettivi a livello di azienda, di reparto e individuali, in modo da accrescere l'iniziativa dei collaboratori per raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei servizi aziendali, che annualmente vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che nel 2009 gli infortuni sul lavoro, nessuno dei quali di grave entità, sono stati 25. Complessivamente le giornate di assenza causa infortunio sono state 550 (nel 2008 556). Da rilevare che i reparti SEAB caratterizzati da un rischio infortunio elevato (quali gas, acqua e fognatura) presentano tassi di infortuni molto bassi.

L'azienda ha investito anche nel 2009 risorse e tempo di lavoro per la formazione del personale completando il programma del piano triennale di formazione 2007-2009. Le ore di formazione effettivamente svolte sono state nel 2009 1556 che corrispondono a 6,65 h annue per dipendente. Una parte delle attività formative è stata realizzata attingendo al fondo Artigianato. Non si conosce ad oggi l'esatto importo che sarà erogato nel corso del 2010.

Conto economico settoriale : ripartizione dei costi di struttura

Si ritiene opportuno corredare il presente bilancio da un conto economico settoriale. Questo viene redatto, sulla base delle risultanze della contabilità analitica aziendale, per ciascuno dei settori operativi consentendo di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a Euro 8.315.343,22 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure dirigenziali e amministrative, rileva per Euro 2.216.339,91.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a Euro 1.012.773,91, sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane.

Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei *Cost Driver* individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informativi;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi dei servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009 COME DA ART. 2428 C.C.

Di seguito è riportato quanto previsto dall'art. 2428 C.C.:

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB S.p.A. al 31.12.2009 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l.

Hospital Parking s.p.a.

SOLARCOM s.c.a.r.l.

Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB S.p.A. e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini, con un capitale sociale di 10.000,00 Euro del quale la SEAB S.p.A. detiene il 40%.

SEAB S.p.A. presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

La Hospital Parking S.p.A., è stata costituita il 9 ottobre 2005 dai soci di una ATI dopo aggiudicazione della gara per la realizzazione e gestione del garage sotterraneo dell'Ospedale S. Maurizio di Bolzano in un rapporto di concessione ex art. 67 della L. P. 17.06.1998, n. 6, per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. Il capitale sociale ammonta a 3.260.000,00 Euro, di cui SEAB detiene il 25,5%. Il parcheggio è stato aperto al pubblico il 22.10.2008.

Le azioni in Hospital Parking s.p.a. sono state cedute alla Provincia Autonoma di Bolzano dopo la chiusura dell'esercizio in commento, in data 12.04.2010 per un importo complessivo di Euro 1.105.629,00.

La SOLAR.COM s.c.a.r.l. è stata costituita il 29.03.2006 da SEAB S.p.A. e l'Unione Provinciale degli Artigiani e delle Piccole Imprese – Südtiroler Vereinigung der Handwerker und Kleinunternehmen CNA /SHV, con 50% delle quote ciascuna, con capitale sociale di Euro 20.000,00. La società ha come oggetto la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici per i propri soci ed è rimasta finora inattiva.

La società è stata chiusa con data 31.12.2009.

In data 04.12.2007 SEAB S.p.A. ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di Euro 100.000,00. La società gestisce per la SEAB i servizi informatici.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB s.p.a. ha corrisposto al socio Bolzano per l'anno 2009 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	
Canoni di concessione	2.530.877,03
Rimborso per il servizio finanziario	141.684,66
Canone occupazione suolo pubblico	66.303,12
Affitti per strutture comunali	482.105,40
Dividendo 2008	100.000,00
TOTALE	3.320.970,21
Sanzioni da attività SEAB	815.066,42
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.136.036,63
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	1.647.676,90
Valore totale prodotto per il Comune BZ	5.783.713,53

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

PRINCIPALI RISCHI CUI LA SEAB S.P.A. E' ESPOSTA

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il generale deterioramento dell'intera economia si riflette in una situazione di incertezza e debolezza dei clienti per quanto riguarda il loro comportamento rispetto ai consumi in generale.

Ciò nonostante si può asserire, che i servizi della SEAB S.p.a., come l'approvvigionamento di acqua potabile, il servizio gas distribuzione e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale, che affronta la tematica non dal punto di vista industriale, ma dal punto di vista politico.

Rischi di credito

Il rischio di credito della società è da considerare ridotto per i seguenti fattori:

- la clientela è molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti,
- nel caso di condomini come clienti, i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito;
- per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB s.p.a. si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio.
- per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SEAB s.p.a. prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB s.p.a., non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati tutti gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a gas metano oppure a standard Euro 5 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB s.p.a. elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Utilizzo di strumenti finanziari

Si precisa che la società per l'esercizio 2008 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

SEDI OPERATIVE AL 31.12.2009

La sede sociale di SEAB S.p.A. è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la nuova sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia. Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 1 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria).

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione:

L'Amministrazione comunale ha approvato in data 10.11.2009, con delibera n. 852, un aumento della tariffa oraria del parcheggio Bolzano Centro a partire dal 1 gennaio 2010, che passa da € 0,90/h a € 1,20/h. Inoltre sono state ritoccate le tariffe orarie dei parcheggi blu di alcune zone del città, ad eccezione del centro.

E' in elaborazione il contratto di servizio per l'affidamento da parte del Comune della struttura polifunzionale Palaonda in via Galvani che funge da stadio del ghiaccio per le associazioni sportive e come sala da concerto per grandi eventi musicali.

Con l'approvazione del Consiglio Comunale in data 10 marzo 2010 del progetto esecutivo della nuova raccolta condominiale dei rifiuti residui, è stato dato l'avvio all'attuazione del progetto.

In data 12 aprile 2010 SEAB ha ceduto la partecipazione nella società Hospital Parking S.p.A alla Provincia Autonoma di Bolzano, la quale ha acquisito l'intero pacchetto azionario.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio pari a Euro 502.599,30, il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso interamente a riserva straordinaria.

Si coglie l'occasione per esprimere ai collaboratori tutti un sentito ringraziamento per l'impegno e la professionalità profusa.

Bolzano, 20 maggio 2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Herbert Mayr

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2009

al 31/12/2009

Redatto in forma estesa

Sede in BOLZANO .BOZEN., VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2009	31/12/2008
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	165.058	45.045
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	948.462	814.851
7) Altre	8.592.051	9.034.179
Totale immobilizzazioni immateriali	9.705.571	9.894.075
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.545.966	1.764.629
3) Attrezzature industriali e commerciali	535.035	667.985
4) Altri beni	582.802	782.328
Totale immobilizzazioni materiali	2.663.803	3.214.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni:		
b) imprese collegate	835.300	845.300
d) altre imprese	4.500	4.533
Totale partecipazioni	839.800	849.833
Totale immobilizzazioni finanziarie	839.800	849.833
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.209.174	13.958.850
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	900.861	849.325
5) Acconti	12.240	12.240
Totale rimanenze	913.101	861.565
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.129.574	11.224.803
Totale crediti verso clienti	14.129.574	11.224.803
4) Verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.088	463.258
Totale crediti verso controllanti	492.088	463.258
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.149	249.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.774	0
Totale crediti tributari	116.923	249.881

4-ter) Imposte anticipate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	467.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	665.762	0
Totale imposte anticipate	665.762	467.748
5) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.817	64.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.923	178.001
Totale crediti verso altri	141.740	242.030
Totale crediti	15.546.087	12.647.720
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	1.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.818.838	3.080.182
3) Danaro e valori in cassa	42.648	30.208
Totale disponibilità liquide	1.861.486	3.110.390
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.320.674	17.619.675
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	97.443	123.317
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	97.443	123.317
TOTALE ATTIVO	31.627.291	31.701.842

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.654.232
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.693.893	797.468
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(0)
Totale altre riserve	1.693.896	797.468
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	502.599	1.048.868
Utile (perdita) residua	502.599	1.048.868
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.993.171	11.590.568
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	4.297	6.184
3) Altri	100.000	(0)
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	104.297	6.184
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.437.235	1.473.336
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.926	553.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.819.516	3.383.283
Totale debiti verso banche	3.343.442	3.936.760
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.328.094	7.369.794
Totale debiti verso fornitori	7.328.094	7.369.794
10) Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.656	7.411
Totale debiti verso imprese collegate	13.656	7.411
11) Debiti verso controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.286	830.538
Totale debiti verso controllanti	493.286	830.538
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.453	675.608
Totale debiti tributari	307.453	675.608

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.146	780.232
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	785.146	780.232
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.524.619	3.803.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	535.844	535.824
Totale altri debiti	5.060.463	4.339.027
TOTALE DEBITI	17.331.540	17.939.370
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	761.048	692.384
TOTALE RATEI E RISCONTI	761.048	692.384
TOTALE PASSIVO	31.627.291	31.701.842

Conti d'Ordine

	31/12/2009	31/12/2008
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni:		
ad altre imprese	796.369	496.369
Totale fideiussioni	796.369	496.369
TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	796.369	496.369
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
Altro	756.914	1.040.771
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	756.914	1.040.771
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.553.283	1.537.140

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.628.302	32.825.383
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.647.677	2.265.759
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	46.482	328
altri	1.193.233	1.553.109
Totale altri ricavi e proventi	1.239.715	1.553.437
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.515.694	36.644.579
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.927.344)	(1.656.817)
7) Per servizi	(14.719.682)	(15.375.602)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.761.118)	(3.771.984)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(7.535.655)	(7.392.733)
b) oneri sociali	(2.555.179)	(2.381.617)
c) trattamento di fine rapporto	(528.902)	(521.266)
e) altri costi	(238.236)	(118.612)
Totale costi per il personale	(10.857.972)	(10.414.228)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.528.256)	(1.331.087)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(840.200)	(879.127)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(686.085)	(228.988)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.054.541)	(2.439.202)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.536	(965)
12) Accantonamenti per rischi	(100.000)	(0)
14) Oneri diversi di gestione	(2.599.583)	(3.152.303)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(36.968.704)	(36.811.101)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	546.990	(166.522)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	133.004	246.501
Totale proventi diversi dai precedenti	133.004	246.501
Totale altri proventi finanziari	133.004	246.501
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(172.705)	(179.968)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(172.705)	(179.968)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(39.701)	66.533
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
altri	901.748	2.261.904
Totale proventi	901.748	2.261.904
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	(7.839)	(0)
altri	(194.157)	(212.509)
Totale oneri	(201.996)	(212.509)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	699.752	2.049.395
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	1.207.041	1.949.406
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(904.343)	(958.996)
imposte differite	199.901	58.458
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(704.442)	(900.538)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	502.599	1.048.868

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Bolzano, 6 maggio 2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MAYR HERBERT

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Nota integrativa dell'esercizio

dal 01/01/2009

al 31/12/2009

Redatta in forma estesa

Sede in BOLZANO .BOZEN., VIA LANCIA 4/A
Capitale sociale euro 8.090.000,00
interamente versato
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02231010212
Iscritta al Registro delle Imprese di BOLZANO
Nr. R.E.A. 164197

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicate sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Art. 2361, comma 2 c.c.

PARTECIPAZIONI ASSUNTE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene nè ha assunto partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Art. 2427, comma 1, n.1 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile. Precisiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla Legge e adottati nei precedenti esercizi.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale e dei vincoli contrattuali delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (tra cui le licenze software) sono ammortizzati a quote costanti in tre e cinque esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni marchi, diritti, licenze	33,33% - 50%
Altre immobilizzazioni immateriali	durata residua della concessione

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito e della loro vita utile residua determinata sulla base delle indicazioni fornite dal servizio tecnico della società.

Eventuali rivalutazioni effettuate in base a disposizioni legislative sono specificate, se del caso, in seguito.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Voce di bilancio	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8% - 10%
Impianti specifici	8,33% - 9,09% - 9,44% - 10%
	11,11% - 15% - 20% - 30%
Automezzi	min 5,71% - max 20%
Autovetture	25%
Attrezzature	7,08% - 9,44% - 10%
Macchinari	10% - 18%
Computer e sistemi telefonici	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni nelle Società sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato dei versamenti effettuati in c/capitale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da partecipazioni e titoli azionari non quotati ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze comprendono materiale ausiliario, di consumo o pezzi di ricambio e sono state valutate (come per l'esercizio precedente) in base al loro costo d'acquisto medio ponderato.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica o forfettaria e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare nell'esercizio in commento, al fine di pervenire ad una ragionevole stima del valore di realizzo, si è proceduto ad una svalutazione pari ad euro 686.085. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è così pari ad euro 2.065.461.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Esse sono in ogni caso iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Tali attività, ove presenti, sono dettagliate nella sezione dedicata alle variazioni dell'attivo.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, ne era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, ove presenti, sono dettagliati nella sezione dedicata alle variazioni del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e da quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. Per gli eventuali debiti in valuta, indicati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio, si rinvia alla apposita sezione.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Art. 2427, comma 1, n. 2 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	9.705.571
Saldo al 31/12/2008	9.894.075
Variazioni	188.504

Sono così formate:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo originario	389.969
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	344.923
Valore inizio esercizio	45.046
Acquisizioni dell'esercizio	201.879
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	81.867
Totale netto di fine esercizio	165.058

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Costo originario	0
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0
Valore inizio esercizio	814.851

Acquisizioni dell'esercizio	352.839
Riclassificazioni *	-218.228
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	948.462

* lavori ultimati ed immobilizzati definitivamente al netto dei contributi pubblici erogati

Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	12.708.924
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.674.745
Valore inizio esercizio	9.034.179
Acquisizioni dell'esercizio	782.382
Riclassificazioni	221.880
Cessioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.446.390
Totale netto di fine esercizio	8.592.051

Per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi immobilizzati nell'esercizio si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti per settore produttivo:

• Rete gas	673
• Rete acqua	678.460
• Igiene urbana	5.300
• Rete acque bianche	74.104
• Rete acque nere	203.367
• Impianto teleriscaldamento	22.032
• Parcheggi	20.326
•	

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	2.663.803
Saldo al 31/12/2008	3.214.942

Variazioni	551.139
------------	---------

Sono così formate:

Impianti e macchinari

Costo originario	3.169.044
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.404.415
Valore inizio esercizio	1.764.629
Acquisizioni dell'esercizio	130.334
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	348.997

Totale netto di fine esercizio 1.545.966

Attrezzature industriali e commerciali

Costo originario	2.246.763
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.578.778
Valore inizio esercizio	667.985
Acquisizioni dell'esercizio	23.459
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	156.409
Totale netto di fine esercizio	535.035

Altri beni materiali

Costo originario	4.420.140
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.637.812
Valore inizio esercizio	782.328
Acquisizioni dell'esercizio	139.275
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	4.007
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	334.794
Totale netto di fine esercizio	582.802

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2009	839.800
Saldo al 31/12/2008	849.833
Variazioni	10.033

L'analisi delle partecipazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

Costo inizio esercizio	845.300
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	10.000
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	835.300

Nell'esercizio in commento risultano le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate:

1. Partecipazione di nominali € 4.000 pari al 40% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "SEW Scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02329790212

2. Partecipazione di nominali € 831.300 pari al 25,50% del capitale sociale della società per azioni denominata "Hospital Parking spa" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02437320217. Si informa fin d'ora che in data 12.04.2010 la partecipazione è stata ceduta alla Provincia Autonoma di Bolzano.
3. Infine la partecipazione di nominali € 10.000,00 pari al 50% del capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "Solar.Com scarl" iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02496740214 risulta cessata a fine anno, in quanto la società è stata liquidata con data 31.12.2009.

Partecipazioni in altre imprese

Costo inizio esercizio	4.533
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riparto da liquidazione	33
Svalutazioni dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.500

Nell'esercizio in commento risultano le seguenti partecipazioni in altre imprese:

1. Partecipazione di € 33 comprensivo di sopraprezzo quote corrispondente ad una azione nella Cassa Rurale di Bolzano iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N 00180630212. La partecipazione è stata ceduta nel gennaio 2009 su richiesta del socio controllante, in quanto l'attività della società partecipata non rientrava nell'attività istituzionale del socio.
2. Partecipazione di € 4.500 comprensivo di sopraprezzo che corrisponde a nominali Euro 1.000 pari all'1% delle quote del capitale sociale della Infosyn srl iscritta al registro delle imprese di Bolzano al N. 02298140217. Tale partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2007.

Art. 2427, comma 1, n. 3 c.c.

COMPOSIZIONE, RAGIONE DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI ALLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"

Nell'esercizio in corso non sussistono le voci in esame.

Art. 2427, comma 1, n. 3 bis c.c.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATA ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della prevedibile residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Art. 2427, comma 1, n. 4 c.c.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	913.101
Saldo al 31/12/2008	861.565
Variazioni	51.536

Le rimanenze sono così composte:

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Mat.prime,suss.e di consumo	849.325	900.861	51.536
Acconti	12.240	12.240	0

Per quanto riguarda la ripartizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo per settore si riporta la seguente tabella riassuntiva:

• settore acqua	421.876
• settore fognatura	12.336
• settore gas	242.239
• settore igiene urbana	168.107
• settore parcheggi	56.303

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2009	15.546.087
Saldo al 31/12/2008	12.647.720
Variazioni	2.898.367

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	11.224.803	14.129.574	2.904.771
-entro l'esercizio successivo	11.224.803	14.129.574	2.904.771
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/impresе controllanti	463.258	492.088	28.830
-entro l'esercizio successivo	463.258	492.088	28.830
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	249.881	116.923	132.958
-entro l'esercizio successivo	249.881	100.149	149.732
-oltre l'esercizio successivo	0	16.774	16.774
Imposte anticipate	467.748	665.762	198.014
-entro l'esercizio successivo	467.748	0	467.748
-oltre l'esercizio successivo	0	665.762	665.762
Crediti v/altri	242.030	141.740	100.290
-entro l'esercizio successivo	64.029	119.817	55.788
-oltre l'esercizio successivo	178.001	21.923	156.078

I crediti verso altri sono vantati nei confronti di:

Inail	17.678
Inps per conguaglio	41.678
Debitori per caparre e dep. cauzionali	21.923
Dipendenti	18.993
Provincia di Bolzano	39.307
Crediti diversi	2.161

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2009	0
Saldo al 31/12/2008	1.000.000
Variazioni	1.000.000

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Altri titoli	1.000.000	0	1.000.000

Si trattava di obbligazioni della Cassa di Risparmio scadute in data 31.03.2009 e non più rinnovate.

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	1.861.486
Saldo al 31/12/2008	3.110.390
Variazioni	1.248.904

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	3.080.182	1.818.838	1.261.344
Denaro e valori in cassa	30.208	42.648	12.440

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009	97.443
Saldo al 31/12/2008	123.317
Variazioni	25.874

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio di cui sopra è riportato al punto Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c. della presente Nota Integrativa.

Passivo

A - Patrimonio netto

Patrimonio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
- Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
- Ris.sovrapr. azioni	0	0	0
- Ris. da rivalutazione	0	0	0
- Riserva legale	1.654.232	1.706.676	52.444
- Ris. statutarie	0	0	0
- Ris. azioni proprie	0	0	0
- Altre riserve	797.468	1.693.896	896.428
- Ut./perd.a nuovo	0	0	0
- Utile/perd.d'es.	1.048.868	502.599	546.269
- Tot.Patrim. Netto	11.590.568	11.993.171	402.603

Per quanto concerne il dettaglio della voce "Altre riserve" si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

B - Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2009	104.297
Saldo al 31/12/2008	6.184

Variazioni 98.113

Si è ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente € 100.000 a fronte della non univoca interpretazione delle disposizioni in merito al calcolo della perequazione sulla fatturazione del vettoramento del gas.

Risultano inoltre i seguenti movimenti relativi al fondo per la fiscalità differita:

Esistenza all'inizio dell'esercizio	6.184
Accantonamento dell'esercizio	1.887
Utilizzo dell'esercizio	3.774
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.297

Per il dettaglio concernente la fiscalità differita si rinvia alla sezione appositamente predisposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2009	1.437.235
Saldo al 31/12/2008	1.473.336
Variazioni	36.101
Accantonamenti dell'esercizio	528.902
Utilizzo fondo TFR dell'esercizio	565.003

D - Debiti

Saldo al 31/12/2009	17.331.540
Saldo al 31/12/2008	17.939.370
Variazioni	607.830

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti v/banche	3.936.760	3.343.442	593.318
-entro l'esercizio successivo	553.477	523.926	29.551
-oltre l'esercizio successivo	3.383.283	2.819.516	563.767
Debiti v/fornitori	7.369.794	7.328.094	41.700
-entro l'esercizio successivo	7.369.794	7.328.094	41.700
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	7.411	13.656	6.245
-entro l'esercizio successivo	7.411	13.656	6.245
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	830.538	493.286	337.252
-entro l'esercizio successivo	830.538	493.286	337.252
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	675.608	307.453	368.155
-entro l'esercizio successivo	675.608	307.453	368.155
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/ist. di previdenza	780.232	785.146	4.914
-entro l'esercizio successivo	780.232	785.146	4.914
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti *	4.339.027	5.060.463	721.436
-entro l'esercizio successivo	3.803.203	4.524.619	721.416
-oltre l'esercizio successivo	535.824	535.844	20

* I debiti verso altri riguardano le seguenti posizioni:

Debiti verso dipendenti	851.990
-------------------------	---------

Debiti per maggiori incassi	116.774
Debiti verso Provincia di Bolzano	2.431.202
Debiti per eccedenza igiene urbana	562.448
Debiti per cauzioni passive	535.844
Debiti per perequazione settore gas	562.205

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2009	761.048
Saldo al 31/12/2008	692.384
Variazioni	68.664

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio di cui sopra è riportato al punto Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c. della presente Nota Integrativa.

Art. 2427, comma 1, n. 5 c.c.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

1 -	Denominazione	SEW scarl	
	Sede Legale	Bolzano	
	Capitale Sociale		10.000
	Patrimonio netto al 30.06.2009		10.000
	Utile d'esercizio		0
	quota posseduta		40%
	Valore di bilancio		4.000
2 -	Denominazione	Hospital Parking spa	
	Sede Legale	Bolzano	
	Capitale Sociale		3.260.000
	Patrimonio netto al 31.12.2009		2.303.936
	Perdita dell'esercizio		672.528
	quota posseduta		25,50%
	Valore di bilancio		831.300
3 -	Denominazione	Solar Com scarl	
	Sede Legale	Bolzano	
	Capitale Sociale		20.000
	Patrimonio netto al 31.12.2009		4.322
	Perdita dell'esercizio di liquidazione		- 11.911
	quota posseduta		50%
	Valore di bilancio		0

Si ricorda che con data 31.12.2009 la società Solar.Com scarl è stata liquidata come già segnalato.

Art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne i debiti si segnala:

- mutuo concesso in forma di finanziamento a medio-lungo termine stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti spa di originari € 2.500.000 allo scopo di finanziare il piano di investimento

previsto per i lavori di risanamento del serbatoio per l'acqua potabile a San Pietro a Bolzano ed i lavori di ristrutturazione dell'edificio del Centro di raccolta Differenziata in via P. Mitterhofer a Bolzano che in data 31 dicembre 2014 presenterà un debito in linea capitale pari a €864.388.

Nessun debito della società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Art. 2427, comma 1, n.6-bis c.c

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni tali da alterare le valutazioni delle poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Non sussistono nell'esercizio in commento operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Art. 2427, comma 1, n. 7 c.c.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", DELLA VOCE "ALTRI FONDI" NONCHE' DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Ratei attivi

- | | |
|---|-------|
| • Int. attivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati | 1.738 |
|---|-------|

Risconti attivi

- | | |
|--|---------------|
| • Assicurazioni di futura competenza | 5.727 |
| • Canoni leasing di futura competenza | 46.932 |
| • Canoni vari (attraversamento ecc) di futura competenza | 9.883 |
| • Canoni di noleggio di futura competenza | 15.204 |
| • Imposta di registro di futura competenza | 13.908 |
| • Altri risconti attivi | 4.051 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI | 97.443 |

Ratei passivi

- | | |
|--|--------|
| • Contributi assicurativi | 2.677 |
| • Interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora pagati | 14.385 |
| • Altri ratei passivi | 97 |

Risconti passivi

• Contributo investimento Colle dei Signori	619.748
• Contributi pubblici di futura competenza	124.141
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	761.048

Altre riserve

• Riserve facoltative	1.693.893
• Riserva da arrotondamenti	3
TOTALE ALTRE RISERVE	1.693.896

Art. 2427, comma 1, n. 7-bis c.c.

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	ORIGINE		DISPONIBILITA'			DISTRIBUIBILITA'			SALDO AL 31 12 2009		
I - Capitale sociale	Costituzione + successivi conferimenti e imputazione riserve liberamente disponibili										
II - Riserva da sovrappr.quote/azioni											
III - Riserva di rivalutazione											
IV - Riserva legale	% degli utili conseguiti negli esercizi 2001-2005 + totalitàà utili 2006 + quouta utili 2008										
V - Riserve statutarie											
VI - Riserva per az. proprie											
VII - Altre riserve											
- riserva straordinaria	formate con utili d'esercizio anni 2001-2005 e 2008 per effetto disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva										
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo											
PATRIMONIO NETTO	DISPONIBILITA'	DISTRIBUIBILITA'	SALDO AL 31 12 2009								
I - Capitale sociale	8.090.000		8.090.000								
II - Riserva da sovrappr.quote/azioni											
III - Riserva di rivalutazione											
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676	1.706.676								
V - Riserve statutarie											
VI - Riserva per az. proprie											
VII - Altre riserve											
- riserva straordinaria	1.693.896	1.693.896	1.693.896								
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo											
PATRIMONIO NETTO	COPERTURA PERDITE		OPERAZ. SUL CAPITALE			DISTRIBUZ. AI SOCI					
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009		
I - Capitale sociale											
II - Riserva da sovrappr.quote/azioni											
III - Riserva di rivalutazione											
IV - Riserva legale											
V - Riserve statutarie											
VI - Riserva per az. proprie											
VII - Altre riserve											
- riserva straordinaria		2.721								100.000	
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo		112.908									

Art. 2427, comma 1, n. 8 c.c.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari di competenza sono stati interamente spesati nell'esercizio, per cui non sono presenti nel patrimonio attività alla cui formazione abbiano concorso oneri di siffatta natura, tali quindi da essere specificatamente indicati in tale voce.

Art. 2427, comma 1, n. 9 c.c.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. i valori in dettaglio sono i seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO
Ecocenter spa - Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato tredici contratti di locazione finanziaria:

- leasing per un mezzo dotato dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 14.100, 19 canoni a Euro 8.298,99 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 171.780,81 più Euro 159,02 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 18.500, 19 canoni a Euro 6.031,50 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 133.098,50 più Euro 123,50 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro completo di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 7.489,38, 19 canoni a Euro 7.489,38 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 149.787,60 più Euro 134,79 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 15.770,16; 19 canoni a Euro 15.770,16 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 315.403,20 più Euro 288,00 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro allestito con attrezzatura lavacassonetti il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 8.308,59; 19 canoni a Euro 8.308,59 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 166.171,80 più Euro 149,85 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro alimentato a metano allestito con attrezzatura per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 10.493,94; 19 canoni a Euro 10.493,94 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 209.878,80 più Euro 192,00 per l'esercizio del diritto di opzione;
- leasing per un autocarro con accessori allestito con un compattatore per rifiuti: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 8.586,20; 19 canoni a Euro 8.586,20 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 171.724,00 più Euro 1.543,00 per l'esercizio del diritto di opzione; il mezzo è stato consegnato alla fine dell'anno 2007, ma posto in servizio attivo su strada solo nel 2008;
- leasing per una macchina operatrice semovente per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 4.397,79; 19 canoni a Euro 4.397,79 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 87.955,80 più Euro 784,00 per l'esercizio del diritto di opzione; il mezzo è stato consegnato alla fine dell'anno 2007, ma posto in servizio attivo su strada solo nel 2008;
- leasing per un autocarro con accessori con attrezzatura multibenne: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 7.346,11; 19 canoni a Euro 7.346,11 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 146.922,20 più Euro 1.320,00 per l'esercizio del diritto di

opzione; il contratto è stato stipulato alla fine del 2007, ma il mezzo è stato consegnato e posto in servizio attivo su strada solo nel 2008;

- Leasing per un autocompattatore a raccolta posteriore: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 16.846,20; 19 canoni a Euro 7.346,11 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 94.079,68 più Euro 859,50 per l'esercizio del diritto di opzione;
- Leasing per un autocompattatore con carica posteriore: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 16.846,20; 19 canoni a Euro 4.064,92 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 94.079,68 più Euro 859,50 per l'esercizio del diritto di opzione;
- Leasing per autocarro con cassone ribaltabile: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 500,05; 19 canoni a Euro 4.064,92 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 39.927,14 più Euro 365,00 per l'esercizio del diritto di opzione;
- Leasing per autocarro con cassone ribaltabile: il costo è dato da un maxicanone iniziale pari a Euro 500,05; 19 canoni a Euro 4.064,92 a cadenza trimestrale; il corrispettivo totale è indicato in Euro 39.927,14 più Euro 365,00 per l'esercizio del diritto di opzione.

Art. 2427, comma 1, n. 10 c.c.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 34.628.302 con una variazione di 1.802.919 rispetto all'esercizio precedente.

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo secondo aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente sui territori dei comuni di Bolzano e Laives. Pertanto si riporta la ripartizione secondo le categorie di attività:

SETTORE	RICAVI
Distribuzione gas	3.178.254
Acqua	2.894.154
Fognature	6.956.589
Raccolta rifiuti	15.336.004
Tariffa rifiuti Laives	1.670.801
Parcheggi	4.172.570
Altri ricavi diversi attinenti l'attività	419.930

Art. 2427, comma 1, n. 11 c.c.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Vi precisiamo che non è stato realizzato alcun provento dalle partecipazioni possedute diverso dai dividendi.

Art. 2427, comma 1, n. 12 c.c.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi euro 172.705 e sono così dettagliati:

Interessi e oneri verso terzi 172.705

Dettaglio interessi e oneri verso terzi:

Interessi passivi vs. banche su mutui 157.715

Interessi passivi vs. banche su c/c 3.999

Altri interessi passivi 10.991

Art. 2427, comma 1, n. 13 c.c.
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- | | |
|--|---------|
| • Plusvalenze | 1.278 |
| • Sopravvenienze attive per accertamenti | 624.641 |
| • Sopravvenienze attive per posizioni relative a esercizi precedenti | 159.196 |
| • Penali e risarcimenti vari | 1.540 |

Composizione della voce "Oneri straordinari":

- | | |
|---|---------|
| • Minusvalenze da cessione partecipazione | 7.839 |
| • Sopravvenienze passive per posizioni relative a esercizi precedenti | 194.157 |

Art. 2427, comma 1, n. 14 c.c.
DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Per effetto di tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 30,90% per le posizioni rilevanti sia ai fini IRES che IRAP e del 27,50% per le posizioni rilevanti solo ai fini IRES.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti:	904.343
Imposte differite IRES:	- 1.680
Imposte differite IRAP:	- 207
Imposte anticipate IRES:	- 194.998
Imposte anticipate IRAP:	- 3.016

Dal computo della determinazione delle imposte differite ed anticipate sono state escluse le differenze temporanee imponibili causate dalla possibile applicazione, nel primo anno di entrata in funzione di ciascuna immobilizzazione materiale, del sistema di ammortamento basato sul pro-rata temporis che risulta non coincidente con la normativa fiscale.

La mancata iscrizione è motivata dalla scarsa significatività degli importi in questione.

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, risultano qui di seguito evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A) IMPOSTE ANTICIPATE	ESERCIZIO IN CORSO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Incrementi	27,50%	3,40%	27,50%	3,40%
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Compensi amministratori	0	0	0	0
Svalutazione crediti ante 2004	0	0	0	0
Svalutazione crediti	143.101	0	30.368	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	24.397	3.016	27.577	3.409

Accantonamento f.do rischi perequazione	27.500	0	0	0
<i>totale parziale</i>	194.998	3.016	57.945	3.409
Decrementi				
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Recupero amm.ti aziende distrib. gas	0	0	0	0
Compensi amministratori	0	0	4.783	0
Riallineamento nuove aliquote	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	0	0	4.783	0
B) IMPOSTE DIFFERITE				
Incrementi				
Plusvalenze	0	0	0	0
Spese di registro 2003	0	0	0	0
Spese di registro 2007	0	0	0	0
Disinquinamento fiscale	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	0	0	0	0
Decrementi				
Plusvalenze	0	0	0	0
Spese di registro 2002	0	0	0	0
Spese di registro 2003	429	53	429	53
Spese di registro 2007	1.250	155	1.250	155
Disinquinamento fiscale	0	0	0	0
Cancellazione appostam.disinq.fiscale	0	0	0	0
Riallineamento nuove aliquote	0	0	0	0
<i>totale parziale</i>	1.679	208	1.679	208
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE	-196.677	-3.224	-54.841	-3.617
CREDITO PER MINOR IRES SU PERDITE A RIPORTO		0		

Art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	168

TOTALE 235

Il numero medio dei dipendenti in forze alla società nel 2008 era il seguente:

Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	59
Operai	170

TOTALE 236

Art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nell'esercizio in commento i compensi o emolumenti spettanti ad amministratori, comprensivi degli oneri sociali, ammontano a € 150.040, mentre i compensi spettanti ai sindaci sono pari a € 63.163.

Art. 2427, COMMA 1, N. 17 c.c.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è suddiviso in 99 azioni ordinarie ed una azione correlata ciascuna con un valore nominale di € 80.900 pari a un centesimo del capitale sociale che ammonta a € 8.090.000.

Art. 2427, comma 1, n. 18 c.c.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19 c.c.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non sussistono finanziamenti dei soci a favore della società.

Art. 2427, comma 1, n. 20 c.c.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 21 c.c.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427, comma 1, n. 22 c.c.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato tredici contratti di leasing relativamente ai seguenti beni:

- Autocarro Iveco 240 E 26 a gas metano allestito con attrezzatura scarrabile multilift; costo del bene Euro 123.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani dal costo di Euro 41.519,00 più il corrispondente mezzo M.B. modello economico 1828G alimentato a metano con la dotazione di bordo al costo di Euro 117.500,00 su cui è montata l'attrezzatura; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2005; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro Mercedes Benz Econic 1833 LL/39 completo dell'attrezzatura compattante sistema monopala Farid modello Boeth 14; costo del bene euro 134.790,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2006; durata del leasing 60 mesi

- Autocarro Iveco Stralis 8X2 a 4 assi in versione 2+2 PTT completo di attrezzatura combinata per espurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni fognarie; costo dei beni: Euro 105.000,00 + Euro 183.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2006; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT allestito con attrezzatura lavacasonetti con coperchio piano e basculante: costo del bene euro 149.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro PTT 26000kg alimentato a gas metano allestito con attrezzatura per raccolta e trasporto di R.S.U. monoperatore a carico laterale da ca. 26mc: costo del bene euro 192.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2007; durata del leasing 60 mesi
- Autocarro Iveco modello AD260 S36 con accessori allestito con un compattatore per rifiuti marca Farid modello 120/140/360: costo del bene euro 154.300,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Macchina operatrice semovente marca Kiefer modello HY 1151 B per la raccolta ed il trasporto di R.S.U. per il servizio igiene urbana: costo del bene euro 78.400,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro Iveco modello Stralis AD260 S36 Y/PS con attrezzatura multibenne: costo del bene euro 132.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 11/2007; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore a raccolta posteriore Iveco 100E1: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro autocompattatore con carica posteriore Iveco 120EL: costo del bene euro 85.950,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2008; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;
- Autocarro con cassone ribaltabile: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2009; durata del leasing 60 mesi;

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

BENE IN LEASING	Valore attuale rate non scadute	Tot rate leasing comp.esercizio	Onere finanziario dell'esercizio	Metodo finanz. amm. esercizio	Metodo finanz. costo del bene	Metodo finanz. F.do ammortam.
Attrezzatura raccolta rifiuti	32.474	32.672	1.316	31.804	159.019	127.216
Iveco 240 e 26	23.578	23.695	964	24.700	123.500	98.800
Mercedes Benz Econic	50.062	28.703	1.862	26.958	134.790	107.832
Autocarro Iveco Stralis 8X2	106.077	61.345	3.972	57.600	288.000	172.800
Autocarro PTT con lavacassonetti	63.162	31.697	2.206	29.970	149.850	89.910
Autocarro PTT per trasporto RSU	80.298	40.703	2.878	38.400	192.000	115.200
Autocarro Iveco AD260 S36	88.448	34.600	5.588	34.345	171.724	68.690
Macchina operatrice Kiefer HY1151B	49.187	17.590	2.911	17.591	87.956	35.182
Autocarro Iveco Stralis S36 Y/PS	82.527	29.383	4.573	29.384	146.922	58.769
Autocarro autocompatt. Iveco 100E1	55.096	15.730	2.569	17.190	85.950	34.380
Autocarro autocompatt. Iveco 120EL	55.096	15.730	2.569	17.190	85.950	34.380

Autocarro Faam Jolly CH4	32.161	4.657	679	7.985	39.927	7.985
Autocarro Jolly CH4 metano	32.161	4.657	679	7.985	39.927	7.985
TOTALE	750.325	341.162	32.765	341.103	1.705.515	959.130
FISCALITA' ATTUALE						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES		93.819				
Risparmio IRAP		10.485				236.857
FISCALITA' CON METODO FINANZIARIO						Effetto sul conto economico
Risparmio IRES			9.010	93.803		
Risparmio IRAP				11.598		259.457

Art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha realizzato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti e a condizioni diverse da quelle di mercato con parti correlate.

Art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti accordi "fuori bilancio") significativi in grado quindi di influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Art. 2427-bis, Comma 1, n.1 c.c.

FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, Comma 1, n. 2 c.c.

FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE AI SENSI DELL'ART. 2359 E DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 né partecipazioni in joint venture. L'unica posizione in tale ambito rilevante è la titolarità di una partecipazione pari all'1% nella società Infosyn srl la cui analisi sotto tale profilo è priva di significatività.

Art. 2428, comma 2, n. 3 c.c.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O

QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE.

La SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA non possiede proprie azioni ed è controllata dal Comune di Bolzano.

Art. 2497-bis, comma 4 c.c.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'azione di direzione, controllo e coordinamento da parte del Comune di Bolzano e Laives.

Bolzano, 6 maggio 2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MAYR HERBERT